

## **INDICE**

1. PREMESSA
2. IL CONTESTO SOCIO - TERRITORIALE
3. I BISOGNI, LE RISORSE, LE STRATEGIE
4. LA STRUTTURA DEL NUOVO SISTEMA SCOLASTICO
5. IL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO DELL'ISTITUTO
6. GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E LE COMPETENZE
7. L'ORGANIZZAZIONE
8. I PROGETTI, LE ATTIVITÀ, I LABORATORI
9. PROGETTO: VALORIZZIAMO LA DIVERSITÀ
10. LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
11. LA FORMAZIONE DEI DOCENTI
12. LA COMUNICAZIONE
13. IL CONTRATTO FORMATIVO

## **ALLEGATI:**

1. ORGANIGRAMMA
2. PIANO ANNUALE
3. STRUMENTI DI VALUTAZIONE
4. ELENCO PROGETTI
5. UNITA' DI APPRENDIMENTO

## CAPITOLO 1

### PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) costituisce il documento tramite il quale ogni istituzione scolastica pubblicamente dichiara sia la propria azione didattica ed educativa sia le linee d'impiego dei finanziamenti ricevuti dall'amministrazione scolastica e da altri enti o da privati.

Il POF, che rappresenta con la piena attuazione dell'Autonomia il vero nucleo delle innovative forme organizzative della scuola, viene deliberato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi dettati dal Consiglio d'Istituto.

Lo stesso Consiglio "adotta" il POF che diventa così "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" ed "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa che le singole scuole attivano nell'ambito dell'autonomia" (art. 3 del D.P.R. 275/99 Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche).

Il POF, in sintesi, rappresenta lo strumento che consente alla singola scuola di esplicitare e diffondere le scelte formative, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi e con le esigenze espresse dal contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

Compito della scuola, pertanto, nel rispetto della libertà di insegnamento, sancito dalla Costituzione italiana, è quello di garantire a tutti gli alunni il diritto di apprendere, di sviluppare le capacità potenziali presenti in ognuno di loro, valorizzare la diversità.

La nostra scuola, inserita in un contesto territoriale molto vasto e diversificato, si vuole identificare come agente di promozione culturale ispirandosi, in un'ottica sistemica, ai bisogni ed alle attese dell'utenza.

La qualificazione delle scelte educative e l'impegno progettuale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa rappresentano una sfida a misurarsi, grazie ad un atteggiamento progettuale, aperto e pronto al cambiamento, con la volontà di ottimizzare il percorso e raggiungere un'efficace realizzazione degli obiettivi: sapere, saper fare, saper essere e, quindi, conoscenze, competenze, capacità.

## CAPITOLO 2

### CONTESTO SOCIO - TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "N. Prampolini" comprende la Scuola Secondaria di 1° grado di B.go Podgora, le Scuole Primarie di B.go Podgora, Piave, Bainsizza, Carso e Montello e le Scuole dell'infanzia di B.go Piave e di B.go Montello. Il suo territorio corrisponde a quello della V Circoscrizione, relativo ai borghi situati a nord del capoluogo. Si tratta pertanto di una zona extraurbana, prevalentemente a destinazione agricola; dal punto di vista socioeconomico, le attività prevalenti dei capifamiglia sono di piccola imprenditoria e di lavoro autonomo.

Agiscono a disposizione della collettività Uffici Pubblici (Circoscrizione Anagrafica di B.go Podgora Centro), Associazioni di Servizi Sociali ("Agesci 2" di B.go Piave, "Valle della Speranza" di Le Ferriere, "Il Gabbiano" di Latina") e numerose Associazioni Culturali ("Domusculta Sessana", "Humana Civitas", "Sessano 50", "Il Mago di Oz" di B.go Podgora; "Smile", "Bailando" di Borgo Carso; "Associazione Satricana" di B.go Le Ferriere; "Associazione Tuscolana", "Astrolabio", "Musicamica" di Latina; "Associazione Arcobaleno" di Borgo Baisizza).

La più marcata caratteristica della popolazione è quella della discendenza dai coloni "pionieri" che migrarono qui dal Triveneto fin dall'anno 1932 per la bonifica dell'Agro Pontino.

Come per altre zone della provincia, e per la stessa città di Latina, questa particolare origine di molte comunità locali ha dato luogo ad uno specifico fenomeno che possiamo definire di "appartenenza mancata", come se la "giovinanza" della città, unita alle conseguenze delle complesse vicende storico-politiche della seconda metà del Novecento, non avesse ancora consentito il consolidarsi di radici, tradizioni, valori. A questo bisogna poi aggiungere tutto ciò che caratterizza l'attuale società italiana (anzi, le società dell'intero Occidente): il fenomeno delle nuove immigrazioni e i vari aspetti di disgregazione sociale e di disagio giovanile, tutti presenti anche nella nostra comunità, pur se in misura minore ed in forme diverse rispetto alle realtà urbane.

## L'OFFERTA FORMATIVA NEL CONTESTO INTERCULTURALE

L'attuale contesto multiculturale designa una situazione in cui ogni progetto educativo si colloca nel contesto di un processo sociale volto a stabilire relazioni nuove fra soggetti che fanno riferimento a culture di origine diverse.

Nella costruzione di una società a carattere interculturale si rende necessario garantire pari possibilità di accesso alle opportunità con interventi culturali e formativi volti a rimuovere fattori di ostacolo.

L'integrazione dei sempre più numerosi alunni provenienti da Paesi diversi chiama in causa anche gli allievi autoctoni in una logica di relazione e di scambi che impegna, in un mutuo processo trasformativo ed evolutivo, verso forme significative di convivenza e reciproca interdipendenza.

Oltre l'inserimento relazionale nelle classi e l'irrinunciabile conoscenza, rispetto e valorizzazione delle culture di cui sono portatori gli allievi stranieri, un inserimento sostanziale è promosso nel possesso della strumentazione cognitiva improntata a valori democratici e interculturali volti a favorire dignità di appartenenza alla specifica cultura di origine e lo sviluppo di una reale partecipazione alla cultura del paese ospite.

L'accoglienza, nella creazione di un favorevole clima scolastico, prevede interventi finalizzati ad accogliere positivamente le conoscenze possedute da ciascun allievo; a far affiorare le connessioni tra i saperi, a facilitare l'orientamento del soggetto nel nuovo contesto, a promuovere le condizioni di lavoro collettivo nella valorizzazione delle competenze specifiche e relazionali di ciascuno. Le attività così articolate saranno indirizzate in modo da integrare il versante sia cognitivo che affettivo-motivazionale ed emozionale nel processo di insegnamento-apprendimento.

E' opportuna, pertanto, un'organizzazione flessibile circa l'utilizzo delle risorse, dei tempi e degli spazi scolastici per corrispondere nel modo più adeguato:

alla individualizzazione e alla valorizzazione dei percorsi di apprendimento degli allievi;

all'uso produttivo di tutte le risorse prevedendo possibilità di lavoro con piccoli gruppi e, ove necessario, con singoli allievi.

Nelle situazioni dove possono insorgere difficoltà nell'ambito della comunicazione interculturale, si rende necessaria la presenza di mediatori linguistico-culturali, ovvero figure professionalmente preparate a sostenere il processo di scambio e, quali risorse aggiuntive ai docenti la funzione di accoglienza, tutoraggio, facilitazione, informazione, interpretazione e traduzione.

In fase programmatoria al fine di definire itinerari didattici appropriati alle diverse esigenze, sarà cura dei docenti analizzare adeguatamente variabili inerenti:

- a) il progetto migratorio della famiglia;
- b) il tempo di permanenza in Italia;
- c) la data di arrivo;
- d) la condizione socio-economica e culturale della famiglia;
- e) il percorso scolastico dell'alunno;
- f) la presenza o meno sul territorio di Comunità organizzate.

La rilevazione delle caratteristiche di ingresso verificheranno il livello di conoscenza della lingua italiana come prerequisito necessario all'acquisizione di qualsiasi altra competenza e conoscenza e come indicatore per l'inserimento nel gruppo classe.

Le varie attività, improntate nel rispetto dei diversi stili cognitivi, prevedono prove al fine di verificare l'eventuale necessità di attività compensatorie di recupero al fine di rendere tendenzialmente omogenee le competenze necessarie ad affrontare il lavoro scolastico.

Si ritiene opportuno promuovere attività che, calibrate a seconda delle classi di appartenenza, coinvolgano gli alunni su contenuti quali i rapporti tra i popoli, la conoscenza delle loro usanze, delle loro storie, delle loro abitudini, del loro regime economico, del loro modello di sviluppo; conoscere fenomeni che hanno caratterizzato la storia dei rapporti tra diversi Paesi; superare eventuali atteggiamenti etnocentrici, scoprire gli aspetti artistici nelle diverse tradizioni e i valori universali rintracciabili in tutte le culture, stabilire confronti tra le diverse religioni stabilendo punti di contatto e differenze tra di esse.

## CAPITOLO 3

### I BISOGNI, LE RISORSE, LE STRATEGIE

#### 1) I BISOGNI

##### a) I bisogni del territorio

Da parte del territorio (cfr. L'analisi territoriale) perviene alla scuola una richiesta di partecipazione della comunità alla promozione educativa delle giovani generazioni che si esprima in una “*formazione integrata*” sensibile sia alle nuove strategie basate su flessibilità, modularità e progettualità sia all'uso delle nuove tecnologie come strumenti di comunicazione di cui la società moderna richiede la padronanza.

In particolare emerge l'esigenza di:

- differenziare i percorsi formativi nel rispetto dei bisogni e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- ampliare l'offerta formativa con progetti e attività che sviluppino sia le abilità cognitive che quelle operative (attività sportive, musicali, teatrali)
- potenziare lo studio delle lingue e l'uso delle nuove tecnologie.

##### b) I bisogni dell'Istituto Comprensivo

La creazione di un Istituto Comprensivo così vasto e articolato pone la necessità di costruire una struttura organizzata per gestire e valorizzare tutte le risorse disponibili.

In particolare si individua come prioritaria l'esigenza di:

- ricognizione attenta e articolata delle disponibilità umane e territoriali
- costruzione di canali di circolazione di materiali e di informazioni
- creazione di strutture di raccordo (anche di natura logistica) fra le varie sedi.

##### c) I bisogni formativi degli alunni

Dall'analisi dell'ambiente in cui opera la scuola, dall'esperienza maturata, dai risultati dei monitoraggi degli anni precedenti sono state ricavate le principali informazioni circa la domanda formativa che genitori e alunni pongono alla scuola.

Questi, di conseguenza, ci sembrano i bisogni specifici dei nostri ragazzi:

- Essere motivati
- Stare bene con gli altri
- Migliorare la propria autostima
- Comunicare con compagni ed insegnanti
- Conquistare competenze
- Organizzare un metodo di studio e di lavoro

I nostri alunni, quindi, da questa scuola devono ottenere di conseguire obiettivi che li mettano in grado di conquistare competenze fondamentali per la vita e per gli studi successivi e che si possono riassumere in :

SAPERE	(CONOSCENZE)
SAPER FARE	(COMPETENZE)
SAPER ESSERE	(CAPACITÀ)

## 2) LE RISORSE

Le risorse utilizzate come strumenti dell'offerta formativa sono:

### a) Interne alla scuola

- Il personale della scuola
- Due laboratori di informatica collocati nella sede centrale, collegati ad Internet, un laboratorio nella sede di Montello e uno in quella di Borgo Piave
- La biblioteca
- I laboratori scientifici
- La palestra

### b) Esterne alla scuola

- Enti Pubblici, Associazioni culturali e sportive presenti nel territorio
- Privati: commercianti, familiari, professionisti, .....
- Le reti di cui questa scuola è parte integrante:
  - Rete per l'orientamento con le scuole di Latina
  - Rete per la valorizzazione della diversità con la ASL
  - Sponsorizzazioni e collaborazioni varie

## 3) LE STRATEGIE

- a) Dare risposte mirate a specifici problemi relazionali, comunicativi, espressivi, di apprendimento, per portare tutti gli alunni al conseguimento dei risultati migliori possibili.
- b) Individualizzare i percorsi formativi a livello di selezione dei contenuti, metodologie, strategie in risposta a specifici problemi.
- c) Usare le educazioni in modo strategico e differenziato per:
  - i. offrire a ciascuno l'opportunità di esprimersi usando il linguaggio più congeniale in relazione alla specifica tipologia di intelligenza
  - ii. facilitare a tutti l'accesso favorendo l'acquisizione delle competenze di codifica, decodifica, ricodifica.
- d) Stimolare la trasferibilità delle competenze possedute da un contesto ad un altro, utilizzandole anche in maniera originale
- e) Sollecitare negli alunni la consapevolezza dei propri processi cognitivi ed emotivi, dei propri punti forti e deboli per migliorare l'immagine di sé e superare il senso di inadeguatezza rispetto al compito.

## CAPITOLO 4

### LA STRUTTURA DEL NUOVO SISTEMA SCOLASTICO

A)

#### LA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO LEGGE 53/03 E MODIFICAZIONI LEGGE 288 DEL 12 LUGLIO 2006

Il Decreto Legislativo concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione ai sensi della Legge 53/03 prevede una serie di cambiamenti nell'impianto organizzativo della scuola italiana che nell'anno scolastico 2006/07 hanno subito ulteriori modificazioni che si possono schematizzare nel seguente modo:

<b>Scuola dell'infanzia</b>	1
	2
	3
<b>Scuola primaria</b>	1
	2
	3
	4
	5
<b>Scuola secondaria 1° grado</b>	1
	2
	3

B)

#### INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, SETTEMBRE 2007

A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico il Ministro Fioroni ha "aperto il cantiere" destinato a modificare le Indicazioni nazionali dell'infanzia e del primo ciclo. Saranno necessari due anni scolastici per portare a termine tutta l'operazione: un periodo di sperimentazione: ascolto, confronto, progressivo inserimento delle novità nei Pof delle scuole. Nel periodo iniziale i docenti non hanno il vincolo di adottare i nuovi programmi. Inoltre per il 2007/2008 e per il 2008/2009 resteranno immutati anche gli ordinamenti: quadri orario, discipline, classi di concorso. Dal settembre 2008 quello che è oggi un documento solo programmatico dovrebbe diventare un Regolamento ed essere vincolante per tutti.

La fase di primo avvio del percorso di revisione delle Indicazioni nazionali è cominciata anche nella nostra scuola. I docenti hanno preso visione delle Indicazioni, dei criteri ispiratori, delle implicazioni per la scuola e per gli insegnanti. Durante l'anno saranno costituite commissioni di lavoro e attuate iniziative di formazione del personale. Nel frattempo, in assenza di vincoli precisi per le scuole, il collegio dei docenti, limitatamente all'anno scolastico 2007-2008, utilizzerà le parti delle indicazioni nazionali giudicate compatibili e coerenti con il Pof, con le esperienze maturate nell'ambito del contesto scolastico, con le esigenze del territorio e con le condizioni di fattibilità in cui la scuola opera.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **Finalità**

**Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso, sociale**  
**Promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento**  
**Assicura un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori**  
**Contribuisce alla formazione integrale**  
**Realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi dell'infanzia e con la scuola primaria**

### **Accesso**

**Dall'anno scolastico 2006/07 la legge n.288 blocca l'andata a regime degli anticipi nella scuola dell'infanzia**

### **Orario settimanale e monte ore annuale**

**Da 25 a 48.5 ore settimanali. Da un minimo di 875 ad un massimo di 1700 ore annue**

# **SCUOLA PRIMARIA**

## **Finalità**

**Promuovere lo sviluppo della personalità**  
**Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base (compresa l'alfabetizzazione informatica)**  
**Far apprendere i mezzi espressivi (lingua italiana e alfabetizzazione lingua inglese)**  
**Porre le basi per la utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale**  
**Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo**  
**Educare ai principi fondamentali della convivenza civile**

## **Accesso**

**Dall'anno scolastico 2006/07 si possono iscrivere alla primaria anche i bambini che compieranno i 6 anni nel corso dell'anno scolastico, entro Marzo o Aprile 2008 in base alle prossime comunicazioni ministeriali.**

## **Articolazione**

**Prima classe, primo biennio (seconda e terza classe), secondo biennio (quarta e quinta)**

## **Orario settimanale e monte ore annuale**

**27 ore settimanali (891 annue)**  
**+ 3 ore settimanali facoltative (90 ore annue)**  
**+eventuale tempo mensa**

## **Valutazione**

**-valutazione degli apprendimenti e del comportamento**  
**-certificazione delle competenze**  
**All'interno del biennio i docenti, all'unanimità e in casi eccezionali possono non ammettere alla classe successiva**

## **Tutor**

**E' stato disapplicato l'art. 7, commi 5, 6, 7 del DLGS 59/04, rendendo inefficaci le norme relative alla figura del docente tutor**

## **Portfolio**

**Documenta il percorso formativo seguito fin dalla scuola dell'infanzia, ma è stata bloccata la raccolta dei dati personali dell'alunno, è diventato facoltativo e viene ripristinato il documento di valutazione (scheda ), in vigore prima della CM 85 del 2004.**

## **Introduzione**

**-lingua inglese**  
**-alfabetizzazione informatica**

## **Abolizione**

**Esame di stato alla fine della classe quinta**

# **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

## **Finalità**

**Crescita delle capacità autonome di studio  
Rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale  
Organizzazione e accrescimento delle conoscenze e delle abilità  
Cura della dimensione sistemica delle discipline  
Sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta  
Fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione  
Approfondimento nelle tecnologie informatiche  
Aiutare ad orientarsi per le future scelte**

## **Articolazione**

**Un biennio(prima e seconda media),terza media**

## **Orario settimanale e monte ore annuale**

**29 ore (957 annue)  
+ 6 ore settimanali (198 ore annue) facoltative ed opzionali  
+eventuale tempo mensa**

## **Frequenza**

**Per la validità dell'anno, salvo deroghe per casi eccezionali, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario**

## **Valutazione**

**Valutazione degli apprendimenti e del comportamento ed è annuale con certificazione delle competenze  
I docenti, in casi motivati possono non ammettere gli alunni alla classe successiva**

## **Tutor**

**E' stato disapplicato l'art. 10, comma 5 del DLGS 59/04, rendendo inefficaci le norme relative alla figura del docente tutor. Saranno le istituzioni scolastiche, in base alle prerogative loro affidate dal regolamento sull'autonomia, a decidere le modalità organizzative che ritengono più opportune e adatte nelle loro specifiche realtà.**

## **Portfolio**

**Documenta il percorso formativo seguito fin dalla scuola dell'infanzia, ma è stata bloccata la raccolta dei dati personali dell'alunno, è diventato facoltativo e viene ripristinato il documento di valutazione (scheda ), in vigore prima della CM 85 del 2004.**

## **Introduzione**

**Seconda lingua comunitaria**

## CAPITOLO 5

### IL PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO DELL'ISTITUTO

La progettazione educativa e didattica dell'I.C. privilegia il conseguimento di obiettivi educativi generali nei quali si riconoscano:

Le famiglie

La comunità locale

Le esigenze e le risorse del territorio

Le associazioni extrascolastiche

La continuità tra i diversi gradi dell'istruzione

al fine di creare le migliori condizioni per la crescita globale ed armonica dell'allievo impegnato in un processo di continua interazione con i compagni, con gli adulti con il territorio.

Il Collegio dei docenti tiene conto per quest'anno scolastico delle tradizionali linee programmatiche della scuola nonché delle Indicazioni contenute nel testo della Riforma.

Nelle Indicazioni Nazionali resta sostanzialmente inalterata l'individuazione degli OBIETTIVI GENERALI che vengono definiti OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (OGPF)

Le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare) che la scuola deve organizzare in attività educative e didattiche volte alla promozione delle competenze degli allievi a partire dalle loro capacità, vengono definiti OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA).

Gli OBIETTIVI FORMATIVI (OF): gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento diventano obiettivi formativi nel momento in cui si trasformano nei compiti di apprendimento ritenuti realmente accessibili e significativi per uno o più studenti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO: costituiscono la scansione del processo di apprendimento realizzata sulla base dell'integrazione tra obiettivi formativi, attività educative e didattiche, modalità di verifica e valutazione, volta a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali e documentate competenze.

#### A) OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO (OGPF)

- ➔ Star bene a scuola per crescere, conoscere, scoprire, orientarsi
- ➔ Conquistare competenze realmente spendibili in situazioni concrete relative sia alla scuola successiva che alla vita ( dal sapere - al saper fare - al saper essere)
- ➔ Prevenire la dispersione scolastica e recuperare il disagio
- ➔ Promuovere l'educazione scientifico-tecnologica con il supporto di strumenti informatici
- ➔ Promuovere l'educazione alla convivenza civile

ed in particolare suddivisi per aree:

<b>IMPARARE A PROGETTARE IN MODO CONSAPEVOLE LA</b>	<b>Area socio-affettiva.</b> Ascoltare e accettare le opinioni degli altri
---	---

<b>PROPRIA VITA</b>	<p>Imparare a modificare il proprio atteggiamento e il proprio punto di vista</p> <p>Sapersi adeguare alle varie situazioni</p> <p>Essere consapevoli delle proprie risorse e capacità</p> <p>Interagire e collaborare con gli altri</p>
<b>CONOSCERE E USARE LE VARIE MODALITÀ DELLA COMUNICAZIONE</b>	<p><b>Area della comunicazione:</b></p> <p>Imparare ad esprimersi in modo chiaro, corretto, coerente in modo da poter comunicare efficacemente le proprie idee</p> <p>Imparare a conoscere e saper usare i linguaggi fondamentali (le lingue, l'informatica, le varie espressioni artistiche)</p> <p>Sviluppare creatività e senso estetico</p>
<b>ACQUISIRE I SAPERI ESSENZIALI E LE CONOSCENZE DI BASE DELLE VARIE DISCIPLINE</b>	<p><b>Area cognitiva:</b></p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle varie discipline</p> <p>I linguaggi</p> <p>Le metodologie della ricerca disciplinare</p>
<b>UTILIZZARE GLI STRUMENTI, PROGETTARE E REALIZZARE PRODOTTI</b>	<p><b>Area operativa:</b></p> <p>Imparare a darsi obiettivi</p> <p>Organizzare il lavoro nelle sue varie fasi</p> <p>Impiegare in modo adeguato gli strumenti</p> <p>Utilizzare le risorse a disposizione</p> <p>Imparare ad autovalutarsi</p>

## **B) OBIETTIVI FORMATIVI**

<p><b>A) Dimensione non cognitiva</b> (<i>area del saper essere</i>):</p> <p>Sapersi mettere in relazione con gli altri su un piano di rispetto reciproco</p> <p>Partecipare alla vita della classe</p> <p>Saper esprimere il proprio parere</p> <p>Saper rispettare il parere degli altri</p> <p>Saper rispettare la diversità</p> <p>Saper rispettare l'ambiente in cui si vive</p> <p>Essere disponibili alla collaborazione con compagni e adulti</p> <p>Saper rispettare le regole della convivenza civile</p> <p>Saper controllare il proprio comportamento</p> <p>Saper rispettare le consegne, i materiali d'uso</p> <p>Saper riconoscere i propri errori e mettere in atto strategie per superarli</p> <p>Saper accettare le critiche</p> <p>Essere consapevoli delle proprie capacità e dei propri limiti</p>	<p><b>B) Dimensione cognitiva</b> (<i>area del saper fare</i>):</p> <p>Saper comprendere il significato globale di un messaggio ascoltato o letto</p> <p>Saper distinguere il fondamentale dall'accessorio in un messaggio, in un fenomeno, in un oggetto</p> <p>Saper produrre messaggi sia orali che scritti in forma chiara ed organica</p> <p>Saper scrivere con grafia chiara e corretta</p> <p>Saper leggere in modo corretto ed espressivo</p> <p>Saper comprendere vari tipi di testo (verbali e non verbali) analizzandone linguaggio, struttura e funzioni</p> <p>Saper utilizzare le tecniche di calcolo per applicarle in contesti appropriati</p> <p>Saper selezionare le notizie e utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere un problema</p> <p>Saper organizzare il proprio pensiero e il proprio lavoro in modo logico e consequenziale</p> <p>Avere consapevolezza spaziale e temporale di eventi considerati</p> <p>Saper trasferire ad altri contesti le conoscenze acquisite</p> <p>Saper disporre di un lessico adeguato al linguaggio specifico di ogni disciplina</p>
---	---

## **C) OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)**

Vengono riportati nel capitolo successivo.

## CAPITOLO 6

### GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Perché la Scuola possa effettivamente formare studenti maturi sotto il profilo educativo, culturale e professionale, è necessario che si ponga specifici obiettivi di apprendimento che a loro volta partono da obiettivi formativi significativi per i singoli allievi.

In quest'ottica sono stati individuati, per ogni singola disciplina, degli obiettivi specifici minimi di apprendimento che costituiscono la base dalla quale partire per arrivare successivamente all'acquisizione di un livello di preparazione definito Standard ("Competenze standard").

L'individuazione di tali competenze, tuttavia, non prescinde dalla consapevolezza che :

L'ordine di presentazione delle conoscenze non si identifica con l'ordine di svolgimento psicologico e didattico con gli allievi;

Le conoscenze non sono mai chiuse in se stesse, ma sempre in continuo rimando le une con le altre;

Le competenze standard hanno l'unico scopo di individuare nella maniera più chiara possibile i livelli essenziali di prestazione che le scuole della Repubblica in generale assicurano ai cittadini per mantenere l'unità del sistema educativo nazionale di istruzione e di formazione.

Vengono di seguito riportati per ogni Ordine di Scuola gli OSA suddivisi per ambiti e discipline.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### A) IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale</li><li>▪ E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto</li><li>▪ Ascolta gli altri e si confronta</li></ul>
---	--

##### B) IL CORPO E IL MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il bambino raggiunge una buona autonomia personale</li><li>▪ Esercita potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali</li><li>▪ Conosce le diverse parti del corpo</li></ul>
-----------------------------	--

##### C) LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Comunica, esprime emozioni, racconta</li><li>▪ Utilizza i materiali che ha a disposizione con creatività</li><li>▪ Esplora i primi alfabeti musicali</li></ul>
--	--

##### D) I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sviluppo e padronanza della lingua</li><li>▪ Racconta inventa ascolta e comprende le narrazioni</li><li>▪ Riflette sulla lingua, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica</li></ul>
--------------------------------	--

##### E) LA CONOSCENZA DEL MONDO

Ordine, misura, spazio-tempo, natura	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Raggruppa e ordina secondo criteri diversi</li><li>▪ Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone</li><li>▪ Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi</li></ul>
--------------------------------------	--

Le cinque aree degli obiettivi offrono specifici campi culturali da sviluppare tenendo conto delle esigenze di apprendimento e di educazione dei bambini.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DALLA CLASSE PRIMA FINO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

#### **Classe 1**

##### ITALIANO

- Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente su argomenti di esperienza diretta.
- Utilizzare tecniche di lettura.
- Comprendere i contenuti essenziali dei testi ascoltati. e riferirne il senso globale.
- Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.
- Organizzare il contesto della comunicazione orale e scritta secondo i criteri della successione temporale.
- Conoscere le regole fondamentali per un corretto rapporto con gli altri e le cose.

##### MATEMATICA

- Usare i numeri per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.
- Conoscere ed usare i numeri cardinali ed ordinali.
- Stabilire una relazione d'ordine tra oggetti, raggruppamenti di oggetti, numeri.
- Raccogliere dati ed organizzarli in tabella.
- Comprendere e risolvere situazioni problematiche
- Eseguire un percorso seguendo istruzioni date.

##### SCIENZE

- Identificare e descrivere oggetti inanimati ed esseri viventi.
- Confrontare oggetti, animali, piante e cogliere somiglianze, differenze e caratteristiche essenziali.
- Identificare proprietà e materiali di oggetti

##### LINGUA INGLESE

- Comprendere ed eseguire semplici comandi ed istruzioni inerenti alla vita di classe.
- Riconoscere e riprodurre suoni della L2.

##### STORIA

- Ricostruire e descrivere esperienze ,fatti, eventi in successioni temporali.
- Ricostruire e descrivere la contemporaneità tra azioni e fatti riferiti all'esperienza personale.
- Riconoscere la ciclicità in situazioni ed esperienze.

##### GEOGRAFIA

- Muoversi consapevolmente nello spazio usando concetti topologici e sviluppando la capacità di orientarsi in uno spazio fisico ( avanti, dietro, destra, sinistra.....).
- Osservare e descrivere un ambiente rilevandone gli elementi caratterizzanti e le funzioni.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Esplorare lo spazio circostante.
- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.
- Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.
- Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri o ad oggetti presenti nell'ambiente.
- Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.
- Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole.
- Comprendere il linguaggio dei gesti.

## ARTE E IMMAGINE

- Esplorare immagini forme e oggetti presenti nell'ambiente
- Riconoscere attraverso un approccio operativo, linee, colori, forme e volumi
- Rappresentare figure umane con uno schema corporeo adeguato.
- Utilizzare opportunamente le linee di terra e di cielo.
- Riconoscere nelle rappresentazioni della realtà le relazioni spaziali.

## MUSICA

- Conoscere, percepire, riconoscere i suoni dell'ambiente.
- Attribuire significati a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali ( lento- veloce- durata- simboli- ritmi ).
- Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari in giochi e attività libere.
- Modulare la voce per recitare e cantare.

## RELIGIONE CATTOLICA

- Prendere coscienza di sè, degli altri e della realtà.
- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali.
- Rilevare le uguaglianze e le differenze tra le diverse comunità.

## **Classi 2 - 3**

### ITALIANO

- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali di diverso genere, per il tempo richiesto per la comprensione.
- Intervenire in modo pertinente nelle discussioni chiedendo spiegazioni informazioni ed esprimendo opinioni personali.
- Leggere correntemente in modo espressivo.
- Utilizzare la lettura silenziosa in maniera funzionale allo scopo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.
- Organizzare il contesto della comunicazione orale e scritta secondo i criteri cronologici e/o logici.
- Produrre semplici frasi e testi, legati a scopi diversi, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.
- Individuare classi di parole e collegare ad esse le informazioni grammaticali di genere, numero, tempo ( semplici e composti ).
- Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali di una frase
- Produrre testi delle varie tipologie.
- Pianificare semplici testi scritti distinguendo l'essenziale dal superfluo in base a destinatario e scopo.
- Utilizzare tecniche di lettura e memorizzazione.
- Acquisire atteggiamenti socialmente corretti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente.

## MATEMATICA

- Riconoscere il valore posizionale delle cifre in base dieci.
- Eseguire addizione e sottrazioni entro il 100 e oltre, moltiplicazioni e divisioni con l'ausilio di opportune concretizzazioni.
- Rappresentare e risolvere problemi utilizzando le quattro operazioni.
- Effettuare misure con unità convenzionali e non convenzionali.
- Risolvere semplici problemi di calcolo con le misure.
- Disegnare, denominare e descrivere alcune figure geometriche fondamentali.
- Acquisire il concetto di perimetro ed area di figure piane.
- Rappresentare dati in tabelle.

## SCIENZE

- Riconoscere le caratteristiche di materiali allo stato solido, liquido e gassoso.
- Operare e descrivere semplici trasformazioni su materiali solidi e liquidi.
- Riconoscere le parti fondamentali di una pianta.
- Osservare e descrivere gli elementi naturali e artificiali di un ambiente.

## LINGUA INGLESE

- Saper eseguire ordini e istruzioni.
- Saper chiedere permessi e comprendere richieste.
- Scoprire differenze culturali all'interno dei gruppi familiari e scolastici.
- Copiare e scrivere semplici parole o frasi attinenti alle attività svolte in classe

## STORIA

- Ricercare e utilizzare fonti per la ricostruzione della storia personale e per l'avvio alla conoscenza dell'ambiente vissuto.
- Utilizzare in modo adeguato gli indicatori temporali e causali.
- Conoscere ed utilizzare nelle loro funzioni l'orologio ed il calendario.
- Distinguere diversi tipi di fonti storiche.
- Conoscere e collocare nel tempo le esperienze umane preistoriche.

## GEOGRAFIA

- Orientarsi nello spazio vissuto secondo punti di riferimento.
- Osservare, individuare, descrivere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio nella loro caratteristica fisica e antropica.
- Conoscere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione.
- Realizzare mappe del proprio territorio.
- Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende e punti cardinali.

## ARTE E IMMAGINE

- Produrre opere di vario genere, utilizzando materiale e tecniche adeguate
- Sperimentare modalità creative desunte da forme d'arte.
- Conoscere l'esistenza di forme d'arte presenti nel territorio.
- Individuare le diverse tipologie di codici artistici.
- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche a fini espressivi
- Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni culturali

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazi, tempi, equilibri.
- Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo; acquisire consapevolezza del compito motorio e modulare la capacità condizionali adeguandole all'intensità e alla durata.
- Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.
- Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo, cooperando all'interno di esso.
- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.
- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni ed altro
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione esercizio fisico e salute assumendo comportamenti adeguati

## MUSICA

- Analizzare e classificare suoni ed eventi sonori riferendosi principalmente all'ambiente.
- Discriminare e interpretare eventi dal vivo o registrati.
- Eseguire per imitazione semplici canti e brani accompagnandosi con i suoni prodotti dal corpo.
- Utilizzare la voce per recitare e cantare.

## RELIGIONE CATTOLICA

- Riconoscere che Dio è per i cristiani il Creatore del mondo.
- Conoscere e comprendere le risposte complementari della Bibbia e della Scienza rispetto all'origine del mondo.
- Conoscere le tradizioni natalizie nel nostro Paese.
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa al progresso culturale e sociale del popolo italiano e dell'intera umanità.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

### **Classi 4 – 5**

#### ITALIANO

- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali di vario genere, per il tempo richiesto per la comprensione.
- Intervenire in modo pertinente nelle discussioni chiedendo spiegazioni, informazioni, esprimendo opinioni personali e tenendo conto delle posizioni altrui.
- Leggere correttamente ed in modo espressivo.
- Esprimersi attraverso il parlato rispettando l'ordine causale e temporale dei fatti.
- Usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.
- Utilizzare la lettura silenziosa e quella ad alta voce in maniera funzionale allo scopo
- Produrre testi scritti coesi e coerenti
- Manipolare ed elaborare testi scritti di vario tipo.
- Ricercare, leggere e confrontare informazioni in testi di diversa natura, anche in funzione di una sintesi
- Acquisire una competenza lessicale adeguata ad una corretta articolazione di argomenti di studio.
- Acquisire atteggiamenti socialmente corretti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente
- Comprendere il significato di testi letti, riconoscendone le funzioni ed indicandone gli elementi essenziali.
- Produrre testi di varie tipologie (vissuti personali, creativi, esperienziali e collettivi).
- Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.
- Produrre testi ortograficamente corretti.
- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari della frase
- Conoscere e comprendere la derivazione delle parole e le relazioni tra le stesse.

## MATEMATICA

- Riconoscere le relazioni tra i numeri naturali ( multipli, divisori, numeri primi...).
- Confrontare e ordinare numeri naturali e decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali.
- Confrontare le frazioni e ordinarle sulla linea dei numeri.
- Usare procedure e strategie di calcolo scritto e mentale valutando l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice a seconda delle situazioni
- Saper rappresentare le principali figure geometriche, riconoscerne le proprietà e gli elementi significativi ( lati, angoli...).
- Riconoscere simmetrie, rotazioni e traslazioni .
- Saper determinare perimetri, aree e delle figure geometriche conosciute.
- Ipotizzare quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse .
- Usare gli strumenti coerentemente con la loro funzionalità.
- Classificare oggetti e rappresentarli con diagrammi. Riconoscere che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.
- Riconoscere situazioni di incertezza iniziando a usare le espressioni: “probabile/non probabile”
- Analizzare il testo di un problema ed organizzare un percorso di soluzione confrontandolo con altre possibili soluzioni.
- Analizzare e confrontare dati mediante gli indici Moda, Mediana; Media aritmetica.

## SCIENZE

- Distinguere suoni e luci in un ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche e le funzioni dei sensi.
- Conoscere la struttura del corpo umano.
- Descrivere il ciclo dell'acqua .
- Cogliere i cambiamenti degli esseri viventi nel loro divenire.
- Conoscere ed attuare metodi di cura e prevenzione per la salute del corpo e dell'ambiente

## LINGUA INGLESE

- Saper comprendere istruzioni e procedure e identificare il tema generale di un discorso su argomenti noti.
- Conoscere e saper usare i verbi “be”, “have”, “can”, nella forma del “simple present” e verbi di uso comune.
- Conoscere e comprendere i verbi nella forma del “present continuous”.
- Scambiare semplici informazioni relative alla sfera personale.
- Comprende e descrive persone, luoghi, oggetti familiari.
- Rilevare diversità culturali in relazione alle abitudini di vita.
- Produrre semplici e brevi messaggi anche se formalmente difettosi, purché comprensibili.

## STORIA

- Ordinare cronologicamente gli eventi storici
- Raccogliere, ordinare, classificare e confrontare fonti per ricavarne informazioni.
- Compilare e utilizzare mappe e grafici.
- Conoscere e confrontare fatti, eventi, istituzioni caratterizzanti delle civiltà e saperle esporre verbalmente

## GEOGRAFIA

- Riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo sul territorio.
- Leggere e interpretare carte geografiche di diverso tipo
- Comprendere il rapporto tra ambiente e risorse disponibili.
- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali
- Costruire carte tematiche partendo dal proprio territorio.
- Analizzare l'Italia dal punto di vista fisico e antropico.
- Conoscere i problemi relativi alla protezione, conservazione, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Eseguire movimenti precisi e adatti a situazioni esecutive sempre più complesse.
- Utilizzare schemi motori e posturali.
- Rispettare le regole dei giochi sportivi.
- Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente con i compagni, anche in una competizione.
- Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco – sport individuale e di squadra.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.
- Assumere comportamenti igienici e salutistici.
- Rispettare regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.

## ARTE E IMMAGINE

- Guardare ed osservare immagini di oggetti presenti nell'ambiente descrivendo ambienti formali e utilizzando le regole della percezione visiva e dell'orientamento
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visuale e del linguaggio audiovisivo individuando il loro significato
- Leggere i principali elementi compositivi di un'opera d'arte
- Conoscere e descrivere i principali beni culturali presenti nel proprio territorio
- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini e sperimentare l'uso delle tecnologie audiovisive per realizzare produzioni di vario tipo.

## MUSICA

- Usare le risorse espressive della vocalità in lettura, recitazione e drammatizzazione dei testi.
- Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.
- Cogliere le funzioni della musica in brani di vario tipo.
- Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.
- Utilizzare la voce per recitare e cantare.

## RELIGIONE CATTOLICA

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o di vita diverse dalle proprie.
- Saper indicare le risposte comuni delle principali religioni alle domande di senso dell'uomo.
- Saper elaborare secondo l'età le proprie scelte esistenziali in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e dei suoi valori.

## SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Per la scuola secondaria di 1° grado, l'Istituto si pone l'obiettivo di far acquisire agli alunni conoscenze ed abilità che, attraverso l'organizzazione di attività educative e didattiche, vengano da loro trasformate in competenze personali.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

<b>Educazione alla cittadinanza</b>	Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli stati UE di cui si studia la lingua Analizzare l'organizzazione della Repubblica Conoscere il rapporto fra scuola ed enti territoriali Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa Riconoscere l'importanza del dialogo fra culture
<b>Educazione stradale</b>	Conoscere il nuovo codice della strada Riconoscere il valore giuridico del divieto Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada
<b>Educazione ambientale</b>	Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento Individuare,elaborare,realizzare un progetto di tutela ambientale
<b>Educazione alla salute</b>	Adottare comportamenti sani e corretti Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano l'assunzione di compiti Conoscere le problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza
<b>Educazione alimentare</b>	Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione-benessere-realizzazione personale Valutare il proprio regime alimentare paragonandolo con un regime equilibrato Essere consapevole del problema alimentare nel mondo
<b>Educazione all'affettività</b>	Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori Comprendere le modificazioni del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale Essere consapevoli delle modalità relazionali da attivare con coetanei ed adulti di sesso diverso Riconoscere il rapporto affettività – sessualità - moralità

## **O.S.A. BIENNIO ITALIANO**

- Saper ascoltare con attenzione e saper rispondere a quesiti di comprensione
- Saper riconoscere lo scopo di un messaggio orale vario genere
- Saper prendere appunti in varie situazioni comunicative
- Saper leggere a voce alta e silenziosamente senza incertezze
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi e l'articolazione di un testo
- Saper cogliere le informazioni implicite, i significati profondi di un testo di vario genere
- Sapersi esprimere in modo chiaro e in ordine logico/cronologico
- Saper riferire sui contenuti degli argomenti di studio, utilizzando la terminologia specifica
- Saper interagire in un'ampia gamma di situazioni comunicative orali con chiarezza e proprietà lessicale
- Saper elaborare prove di scrittura ispirate alle situazioni, ai termini, ai tipi di testi letti
- Saper riscrivere e manipolare i vari tipi di testo
- Saper riconoscere ed applicare le regole relative alla fonologia e alla morfologia
- Saper riconoscere ed analizzare le funzioni logiche della frase
- Saper utilizzare l'apparato didattico(vocabolario, note etc..) per comprendere il significato di parole ed espressioni
- Saper usare il lessico in modo ampio e appropriato

### **STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA**

- Saper collocare gli avvenimenti nello spazio e nel tempo
- Saper cogliere nelle linee essenziali un avvenimento e saperlo esporre in modo comprensibile
- Saper stabilire rapporti di causa-effetto
- Saper utilizzare un linguaggio storico
- Comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica
- Saper individuare specifiche radici storiche nella realtà locale e regionali
- Conoscere le norme fondamentali del vivere civile
- Saper individuare i fondamenti e le istituzioni delle società umane

### **GEOGRAFIA**

- Saper usare gli strumenti propri della disciplina
- Sapersi orientare sul territorio utilizzando strumenti specifici
- Saper leggere l'ambiente circostante individuandone le principali caratteristiche fisiche
- Saper individuare le principali caratteristiche fisiche dell'ambiente italiano ed europeo
- Saper riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio utilizzando carte ed immagini
- Saper analizzare fenomeni geografici diversi
- Saper usare il linguaggio specifico

## **CLASSI TERZE**

### **ITALIANO**

- Saper identificare attraverso l'ascolto attivo, vari tipi di testo
- Saper individuare i significati espliciti di una comunicazione sia orale che scritta
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio
- Saper leggere in modo veloce ed espressivo
- Saper individuare la sequenza dei nuclei narrativi fondamentali di un testo
- Saper comprendere vari tipi di testo( espositivo, descrittivo, regolativi, poetico)
- Saper leggere integrando informazioni provenienti dai diversi elementi del testo( tabelle, indici, grafici...) e da altri testi anche su supporto digitale
- Saper utilizzare l'informazione ascoltata
- Saper elaborare prove di scrittura ispirate a temi di interesse personale
- Saper produrre testi(coerenti e corretti) a seconda degli scopi e dei destinatari
- Saper svolgere progetti tematici (relazioni di ricerca, monografie...)
- Saper manipolare testi, riorganizzarli, ampliarli, sintetizzarli
- Saper riconoscere ed applicare le regole relative alla costruzione della frase(analisi del periodo)
- Saper usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione
- Conoscere e saper riferire in modo logico e corretto i contenuti degli argomenti proposti, utilizzando la terminologia specifica

### **STORIA**

- Conoscere gli aspetti salienti che caratterizzano un'epoca
- Saper stabilire relazioni di causa effetto
- Saper cogliere i fattori di un evento storico, di una civiltà, di un'epoca utilizzando anche indicatori di tipo sociale, economico, culturale
- Saper individuare le cause storiche degli eventi
- Saper leggere ed interpretare gli strumenti propri della disciplina (fonti, documenti, tabelle, grafici...)
- Saper comprendere gli aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica
- Saper usare la terminologia specifica
- Saper cogliere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile, politica

### **GEOGRAFIA**

- Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali dell'ambiente fisico ed umano su scala mondiale
- Saper usare in modo corretto gli strumenti propri della disciplina
- Saper cogliere il rapporto uomo-ambiente
- Saper usare la terminologia specifica essenziale
- Saper leggere ed interpretare gli strumenti propri della disciplina (carte, mappe, dati, grafici, tabelle...)
- Saper leggere l'ambiente fisico ed umano
- Saper cogliere le relazioni fra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche

## AREA LOGICO-MATEMATICA BIENNIO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>I NUMERI E LE RELAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La numerazione decimale</li> <li>- Le quattro operazioni</li> <li>- Potenze, MCD, mcm</li> <li>- La frazione</li> <li>- L'insieme Q e R</li> <li>- Rapporti e proporzioni</li> <li>- La proporzionalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e comprende il sistema di numerazione decimale</li> <li>- Applica le tecniche di calcolo nell'insieme N</li> <li>- Comprende il significato delle quattro operazioni e le loro proprietà; esegue mentalmente semplici calcoli.</li> <li>- Calcola il valore di espressioni aritmetiche, consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni</li> <li>- Conosce l'elevamento a potenza e usa le proprietà per semplificare calcoli.</li> <li>- Conosce i concetti di divisibilità, multiplo e sottomultiplo</li> <li>- Conosce il concetto di frazione</li> <li>- Sa rappresentare una frazione come operatore</li> <li>- Confronta numeri razionali e li rappresenta sulla retta numerica.</li> <li>- Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi</li> <li>- Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato</li> <li>- Applica le tecniche di calcolo nell'insieme dei numeri razionali</li> <li>- Conosce il significato di numero irrazionale</li> <li>- Conosce il concetto di rapporto tra grandezze</li> <li>- Conosce il concetto di proporzione e le proprietà</li> <li>- Sa calcolare termini incogniti in proporzioni</li> <li>- Sa rappresentare corrispondenze e relazioni sul piano cartesiano</li> </ul>
<p>LE FIGURE</p> <p>Enti geometrici fondamentali La misura delle grandezze Poligoni e proprietà Equivalenza di figure piane Il teorema di Pitagora Poligoni e cerchi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli enti geometrici e le proprietà fondamentali</li> <li>- Conosce gli elementi e le proprietà dei poligoni</li> <li>- Riconosce isoperimetria e congruenza</li> <li>- Disegna figure piane e loro enti particolari con gli adeguati strumenti di misura</li> <li>- Calcola lunghezze e perimetri</li> <li>- Conosce e comprende le rappresentazioni grafiche più semplici</li> <li>- Rappresenta sul piano cartesiano punti, segmenti, figure</li> <li>- Conosce e applica il significato di congruenza ed equivalenza tra figure piane</li> <li>- Calcola le aree dei poligoni e usa le f.inverse</li> <li>- Riconosce figure piane simili</li> <li>- Conosce e comprende il teorema di Pitagora e le sue applicazioni anche in situazioni concrete</li> <li>- Conosce le caratteristiche del cerchio</li> </ul>
<p>I PROBLEMI</p> <p>Problemi e procedimenti di risoluzione Problemi con aree e teorema di Pitagora</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende il testo di un problema e sa individuare le incognite</li> <li>- Schematizza con ordine dati e operazioni</li> <li>- Utilizza strategie risolutive nei problemi aritmetici</li> <li>- Risolve problemi diretti e inversi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</li> <li>- Risolve problemi con teorema di Pitagora</li> </ul>

**AREA LOGICO-MATEMATICA****CLASSE TERZA**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
I NUMERI L'insieme dei numeri relativi Il calcolo letterale Le equazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce , confronta, rappresenta numeri relativi</li><li>- Calcola con i numeri relativi</li><li>- Applica le proprietà nel calcolo di espressioni algebriche</li><li>- Opera con monomi e polinomi applicando gli elementi di calcolo letterale</li><li>- Risolve equazioni di primo grado</li></ul>
LE FIGURE Cerchio e circonferenza Figure geometriche nello spazio e proprietà	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce le formule per trovare l'area del cerchio</li><li>- Rappresenta sul piano una figura tridimensionale</li><li>- Conosce le proprietà dei poliedri e dei solidi di rotazione</li><li>- Calcola i volumi dei poliedri e usa le formule inverse</li><li>- Conosce il concetto di equivalenza tra volumi</li></ul>
I PROBLEMI Problemi con aree, volumi e peso	<ul style="list-style-type: none"><li>- Risolve problemi sulla circonferenza e cerchio</li><li>- Comprende il testo di un problema con equazioni e lo risolve</li><li>- Calcola il volume delle figure tridimensionali più comuni</li><li>- Risolve semplici problemi sul piano cartesiano</li></ul>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI Elementi di statistica Elementi di calcolo delle probabilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Usa il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni</li><li>- Costruisce istogrammi e li interpreta</li><li>- Raccoglie dati e calcola frequenze e percentuali</li><li>- Applica i procedimenti semplici del calcolo delle probabilità</li></ul>

## AREA SCIENTIFICA PER IL TRIENNIO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
<p><u>LA MATERIA</u></p> <p>Stati di aggregazione e passaggi di stato</p> <p>Temperatura e calore</p> <p>Elettricità e magnetismo</p> <p>Reazioni chimiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e comprende le proprietà degli stati della materia secondo la teoria molecolare e conosce le condizioni dei passaggi di stato.</li> <li>- Conosce gli effetti del calore.</li> <li>- Conosce i metodi di produzione e di utilizzo dell'energia elettrica.</li> <li>- Conosce alcune reazioni chimiche elementari distinguendone i meccanismi.</li> </ul>
<p><u>IL SISTEMA TERRA</u></p> <p>Acqua, aria, suolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende che la terra è un sistema, conosce il ciclo dell'acqua, la composizione dell'aria e i diversi componenti del suolo.</li> <li>- Conosce le parti del sistema Terra, ne individua le relazioni e l'influenza dei viventi, comprende l'importanza dell'acqua e conosce il concetto di pressione atmosferica.</li> </ul>
<p><u>ORGANIZZAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI VIVENTI</u></p> <p>Cellule</p> <p>Piante</p> <p>Animali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce la struttura delle cellule e le loro principali caratteristiche.</li> <li>- Conosce funzioni e ciclo vitale di una pianta.</li> <li>- Distingue alcuni rappresentanti degli invertebrati e le caratteristiche delle varie classi di vertebrati.</li> <li>- Sa orientarsi nella classificazione dei viventi.</li> </ul>
<p><u>L'AMBIENTE</u></p> <p>Ecologia, ecosistemi, biomi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce i diversi biomi, le differenti relazioni tra i viventi e il ciclo della materia anche rispetto al flusso di energia.</li> </ul>
<p><u>IL CORPO UMANO</u></p> <p>Nozioni elementari di anatomia e fisiologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce i principali componenti dei vari apparati e ne descrive le funzioni</li> <li>- Individua e descrive le relazioni tra i vari apparati.</li> </ul>
<p><u>L'UNIVERSO</u></p> <p>Formazione dell'Universo, Terra e Sistema Solare</p> <p>Energia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce la struttura dell'Universo e del Sistema Solare.</li> <li>- Conosce il concetto di Energia e ne distingue le forme</li> <li>- Riconosce le fonti di Energia rinnovabili e non ed il loro utilizzo.</li> </ul>
<p><u>LE FORZE</u></p> <p>Movimento, forze ed equilibrio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa definire velocità ed accelerazione e distinguere vari tipi di moto.</li> <li>- Conosce le relazioni tra forza e lavoro.</li> </ul>
	<p>Sa utilizzare il linguaggio specifico proprio di ogni contenuto.</p>

## LINGUA STRANIERA INGLESE

### O.S.A. BIENNIO

- Saper interagire in semplici scambi dialogici usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.
- Saper comprendere e rispondere a domande su se stessi e il proprio ambiente .
- Saper esprimere bisogni elementari.
- Saper esprimere capacità e incapacità.
- Saper produrre messaggi su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse.
- Saper completare tabelle, schede etc.
- Saper comprendere ed identificare informazioni specifiche in testi di diversa natura.
- Conoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.

### TERZA CLASSE

- Saper interagire in scambi dialogici usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.
- Saper produrre messaggi su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse.
- Saper esprimere opinioni personali.
- Saper riferire su persone e situazioni di vita ed esperienze.
- Saper riassumere un breve testo.
- Saper riconoscere le diverse tipologie testuali.
- Saper identificare informazioni implicite ed esplicite in un testo più complesso.
- Saper produrre testi coerenti usando forme linguistiche appropriate.
- Saper rispondere in modo corretto ed articolato a domande relative ad un testo.
- Saper impostare un dialogo su traccia.
- Saper produrre lettere di carattere personali o su un argomento di studio.
- Saper relazionare sulle caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.

## LINGUA STRANIERA FRANCESE

### O.S.A. BIENNIO

- Saper mettere in relazione grafemi e fonemi.
- Saper rispondere ad un invito
- Saper comprendere e rispondere a semplici domande personali e familiari
- Saper descrivere qualcuno
- Saper dare informazioni personali
- Saper completare tabelle, schede e messaggi.
- Saper cogliere le informazioni principali in semplici messaggi scritti di vario tipo.
- Saper comprendere vari testi
- Saper comprendere e dare informazioni personali e familiari.
- Saper capire messaggi, nomi e frasi semplici purchè pronunciati lentamente
- Conoscere le caratteristiche di alcuni aspetti della cultura francese e operare confronti

### O.S.A. TERZA CLASSE

- Saper interagire in semplici scambi dialogici
- Saper fare scambi dialogici in cui si riportano scambi e parole detti da altri
- Saper scrivere storie, creare strutture e funzioni comunicative appropriate
- Saper analizzare testi su vari aspetti della civiltà francese
- Saper interagire in scambi inerenti il comportamento da tenere in particolari situazioni

## LINGUA STRANIERA SPAGNOLA

### O.S.A. BIENNIO

- Saper interagire in semplici scambi dialogici usando un lessico adeguato
- Saper comprendere e rispondere a semplici domande su se stessi e il proprio ambiente
- Saper produrre messaggi su argomenti familiari
- Saper completare schede, tabelle.

### O.S.A. TERZA CLASSE

- Saper interagire in scambi dialogici usando un lessico appropriato
- Saper leggere e comprendere brevi testi
- Saper produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto
- Conoscere aspetti della cultura ispanica

## ED.MUSICALE

### O.S.A. BIENNIO

#### **Pratica strumentale**

- Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia ad orecchio sia decifrando la notazione tradizionale.
- Realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale.

#### **Pratica vocale**

- Riprodurre con la voce, per imitazione o per lettura, brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori vari.

#### **Produzione musicale**

- Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura
- Elaborare commenti musicali a testi verbali o figurativi, azioni sceniche, ecc.
- Elaborare semplici materiali sonori mediante l'analisi e la manipolazione di oggetti sonori, utilizzando semplici software.

#### **Ascolto, interpretazione e analisi**

- Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali di generi, forme e stili storicamente rilevanti.

## CLASSI TERZE

#### **Pratica strumentale**

- Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando la notazione tradizionale.

#### **Pratica vocale**

- Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci, controllando l'espressione e il sincronismo.

#### **Produzione musicale**

- Arrangiare musiche preesistenti, modificandone caratteri sonori ed espressivi.
- Creare semplici brani, avvalendosi della voce, di strumenti e di tecnologie multimediali ed elettroniche.

#### **Ascolto, interpretazione e analisi**

- Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.
- Distinguere i caratteri che consentono un'attribuzione storica, di genere e stile.
- Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi.
- Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.

## TECNOLOGIA

### O.S.A. BIENNIO

- Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia e l'agricoltura;
- Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali ed il ciclo produttivo con cui sono ottenuti;
- Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea (assonometria e proiezioni ortogonali) di pezzi meccanici o di oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e di quotatura;
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni;
- Descrivere segnali, istruzioni e brevi sequenze di istruzioni da dare a un dispositivo per ottenere il risultato voluto;
- Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi;
- Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni.

### O.S.A. CLASSI TERZE

- Cogliere l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici;
- Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia e indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione;
- Usando il disegno tecnico seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali per progettare semplici oggetti da realizzare con materiali facilmente reperibili;
- Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione;
- In relazione alla propria abitazione, o a un ufficio o a un'azienda produttiva, rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica;
- Comprendere alcune idee base nel caso di dispositivi dotati di sensori/attuatori;

## EDUCAZIONE ARTISTICA

### BIENNIO

- Osservare e superare gli stereotipi fondamentali
- Conoscere i primi elementi del linguaggio visuale (linea, forma, colore, superficie)
- Conoscere alcuni termini specifici
- Leggere un documento nei suoi aspetti principali (tecnica-epoca-elementi del linguaggio visuale)
- Conoscere e applicare le tecniche di base
- Produrre messaggi visuali utilizzando le prime conoscenze acquisite
- Rielaborare in modo creativo

### CLASSI TERZE

- Acquisizione dei codici visuali: luce, spazio, movimento, composizione e approfondimento di quelli più conosciuti
- Acquisizione delle varie tecniche; inventare e produrre messaggi visivi con materiali diversi
- Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali (zone archeologiche, complessi architettonici, collezioni pittoriche);
- Individuare i beni artistici e culturali presenti sul territorio, compreso l'arredo urbano, riconoscendo le stratificazioni dell'intervento dell'uomo
- Rappresentare oggetti piani e solidi ed ambienti in prospettiva

## SCIENZE MOTORIE

### COMPETENZE MOTORIE PER LE CLASSI PRIMA E SECONDA (PRIMO BIENNIO)

- Conoscere il proprio corpo e i movimenti che può compiere nello spazio e nel tempo (capacità senso-percettive) ed utilizzarli in tutte le situazioni che si presentano.
- Aumentare il proprio “alfabeto motorio” (schemi motori di base e posturali, capacità motorie).
- Utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative.
- Variare, cambiare tra loro, utilizzare e consolidare i diversi schemi motori di base e posturali, per muoversi.
- Utilizzare le proprie capacità motorie individuali per giocare da solo e con gli altri (nello spazio e nel tempo), accettando e rispettando le regole (espressività corporea).
- Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico e benessere.

### COMPETENZE MOTORIE PER LA CLASSE TERZA

- Utilizzare correttamente i diversi schemi motori di base e posturali, per muoversi e per giocare da solo e con gli altri.
- Respirare correttamente ed adeguare gli sforzi.
- Utilizzare correttamente le capacità motorie individuali per muoversi e per giocare da solo e con gli altri.
- Controllare la convivenza e la conflittualità durante gli esercizi, le gare e i giochi.
- Rispettare le regole di gioco durante gli esercizi e le gare, fair-play (diritti e doveri).
- Essere autonomo e responsabile durante il gioco (essere in grado di prendere delle decisioni, ma anche di cambiarle “in itinere”).

## EDUCAZIONE RELIGIOSA

### BIENNIO

- Imparare che anche l’ora di Religione cattolica nella Scuola Media ha un suo specifico obiettivo e concorre, insieme alle altre materie, alla crescita integrale dell’alunno.
- Imparare che cosa significa la parola “Religione” e come essa influisce sulla vita degli uomini.
- Imparare che la Bibbia è il libro sacro delle religioni ebraica e cristiana e che in essa Dio si comunica e rivela all’uomo il suo disegno di amore e di salvezza.
- Comprendere che, secondo l’insegnamento della Chiesa cattolica, Gesù Cristo è il figlio di Dio che si è incarnato nella storia degli uomini per realizzare il disegno di salvezza voluto dal Padre per tutti gli uomini.
- Apprendere che Gesù ha fondato la Chiesa per continuare nel mondo la sua opera di salvezza.
- Conoscere le tappe più importanti della storia della comunità cristiana e il grande contributo che essa ha donato alla cultura e in particolare alla cultura del nostro paese.
- Saper riconoscere che i sacramenti, in special modo Battesimo ed Eucarestia, sono per la dottrina cattolica, i segni della grazia attraverso i quali Dio salva gli uomini.

### CLASSI TERZE

- Imparare che nella Bibbia si trovano le risposte definitive ed esaurienti alle grandi domande dell’uomo sull’origine dell’universo e sull’uomo e sul perché dell’esistenza del bene e del male.
- Comprendere che Gesù Cristo, secondo la fede cattolica, ha portato a compimento il progetto di Dio e la possibilità per l’uomo che lo segue di trovare il senso vero della propria vita.
- Imparare che la vita del cristiano è fondata sul dialogo d’amore con Dio e si realizza in pienezza nell’eternità.

## CAPITOLO 7

### L'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto è costituito da n° 8 plessi, che accolgono 3 ordini di scuola.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	Classi	Alunni
Borgo Piave	2	50
Borgo Montello	2	53

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNI
40 ore settimanali	8.00 – 16.00 [mensa 12.00 – 13.00]	dal lunedì al venerdì

**Il servizio mensa è gestito dal comune di Latina**

#### ATTIVITA'

Le attività giornaliere comprendono:

- un primo momento di accoglienza
- attività finalizzate allo sviluppo di competenze logico-espressive
- attività di comunicazione verbale di gruppo e individuale
- attività ludiche con materiale strutturato e non
- attività motoria
- mensa
- attività ludiche con materiale strutturato e non
- attività finalizzate allo sviluppo di competenze logico-espressive

#### PROGETTI

Scuola di Borgo Piave

- Nel corso dell'anno sarà attivato nella sez. A il progetto "Favole in movimento" con l'obiettivo di far sviluppare le competenze emozionali di base per accrescere l'equilibrio interiore dei singoli bambini.
- Nella sez. B sarà attivato il progetto: "Il piccolo cuoco" con l'obiettivo di riflettere sulla necessità di alimentarsi in modo corretto, di riconoscere i principi nutritivi degli alimenti, di conoscere il percorso di un alimento (dal campo alla tavola).

Scuola di Borgo Montello

Nel corso dell'anno scolastico sarà attivato un progetto sul tema del bosco per entrambe le sezioni del plesso, da titolo "Magia e realtà del bosco", con l'obiettivo di educare al rispetto dell'ambiente, favorendo in modo operativo l'acquisizione di **comportamenti** corretti e del senso di responsabilità.

#### LABORATORI:

"Io e il mio corpo" di attività motoria (giovedì)

"Io racconto" di attività verbale individuale e di gruppo

#### LABORATORI:

"Io e i colori" di attività pittorica collegata al progetto

"I miei perchè" di attività verbale individuale e di gruppo

## SCUOLA PRIMARIA

La Scuola primaria dell'I.C Natale Prampolini è divisa in cinque plessi:

BORGO PIAVE, BORGO PODGORA, BORGO CARSO, BORGO MONTELLO, BORGO BAIN-SIZZA.

Il numero totale degli alunni è 549

In tutti i plessi il TEMPO SCUOLA è di 27 ore + 3 ore di attività opzionali.

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNI
TEMPO NORMALE	8.10 – 13.30	Dal lunedì al venerdì
TEMPO con orario aggiuntivo	8.10 – 16.30	martedì

Lingua straniera studiata: INGLESE in tutte le classi

### BORGO PIAVE

Classi: 4      Numero alunni: 65

ATTIVITÀ PROPOSTE IN TUTTE LE CLASSI per le 3 ore opzionali:

- animazione alla lettura
- attività artistico- espressivo
- potenziamento di lingua inglese

### LABORATORI ATTIVATI

ATTIVITÀ LABORATORI	ORE	CLASSI COINVOLTE	ALUNNI
Recupero e potenziamento italiano e matematica	Ore frontali	Tutte	65
Laboratorio artistico/espressivo	Ore frontali	Tutte	65

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
Progetto lettura "Dal libro a...": A scuola con gusto	Tutte Tutte

### BORGO PODGORA

Classi: 10

Numero Alunni: 210

ATTIVITÀ PROPOSTE per le 3 ore opzionali:

- animazione alla lettura (Tutte le classi)
- attività artistico- espressivo (Tutte le classi)
- potenziamento di lingua inglese (Classi 3° 4° 5°)
- laboratorio di logica (Classi 1° 2°)

### LABORATORI ATTIVATI

ATTIVITÀ LABORATORI	ORE	CLASSI COINVOLTE	ALUNNI
recupero e potenziamento Italiano	Nelle ore frontali 1	Prime	39
recupero e potenziamento Italiano - Matematica Lab informatica	2 1	seconde	42
recupero e potenziamento Italiano - Matematica Lab informatica	2 1	Terze	44
recupero e potenziamento Italiano - Matematica Lab informatica	2 1	Quarte	43
recupero e potenziamento Italiano - Matematica Lab informatica	2 1	Quinte	42
Potenziamento Inglese	1	tutte, tranne prime	210

### PROGETTI ATTIVATI

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
Progetto ambiente: Chiare, fresche, dolci acque.	Tutte
Progetto informatica: - Tartarugando 5° - Tecnologia ed informatica 2° - Il mio amico Bip 2° - Un mouse per amico 4°	Tutte tranne la 1°

### BORGO CARSO

Classi: 5      Numero alunni: 90

ATTIVITÀ PROPOSTE IN TUTTE LE CLASSI per le 3 ore opzionali:

- laboratorio di immagini e lettura
- potenziamento di matematica

### LABORATORI ATTIVATI

ATTIVITÀ LABORATORI	ORE	CLASSI COINVOLTE	ALUNNI
recupero e potenziamento italiano	2	V	18
recupero e potenziamento matematica	2	IV	18
recupero e potenziamento italiano	3	III	19
recupero e potenziamento matematica e italiano.	2	I	16
recupero e potenziamento matematica e italiano.	2	II	19

### PROGETTI ATTIVATI

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
"Scoprirsi giocando"	Tutte
Coro natalizio	Tutte

## BORGO MONTELLO

Classi: 5      Numero alunni: 95

ATTIVITÀ PROPOSTE IN TUTTE LE CLASSI per le 3 ore opzionali:

- animazione alla lettura
- potenziamento di lingua inglese
- giornalino di plesso

### LABORATORI ATTIVATI

ATTIVITÀ LABORATORI	ORE	CLASSI COINVOLTE	ALUNNI
recupero e potenziamento Italiano Laboratorio Informatica	ore frontali 1	I	27
recupero e potenziamento Italiano- Matematica Laboratorio Informatica	2 1	II	15
Recupero e potenziamento Italiano- Matematica Laboratorio Informatica	2 1	III	19
recupero e potenziamento Italiano - Matematica Laboratorio Informatica	2 1	IV	14
recupero e potenziamento Italiano - Matematica Laboratorio Informatica	2 1	V	20
Potenziamento Inglese	5	Tutte	95

### PROGETTI ATTIVATI

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
PROGETTO LETTURA (con manifestazione di fine anno)	TUTTE

## BORGO BAINSIZZA

Classi: 5      Numero alunni: 89

ATTIVITÀ PROPOSTE IN TUTTE LE CLASSI per le 3 ore opzionali

- animazione alla lettura
- attività artistico - espressive

### LABORATORI ATTIVATI

ATTIVITÀ LABORATORI	ORE	CLASSI COINVOLTE	ALUNNI
Recupero e potenziamento Italiano	ore frontali	I	17
Recupero e potenziamento Italiano e Matematica.	2	II	15
Recupero e potenziamento Italiano e Matematica.	2	III	19
Recupero e potenziamento Italiano e Matematica.	2	IV	17
Recupero e potenziamento Italiano e Matematica.	2	V	21

### PROGETTI ATTIVATI

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE
La collina degli odori Sapere i sapori - Regione Lazio	Tutte
“Acqua in bocca”	Tutte
Coro Natalizio *	Tutte

- In collaborazione con esperti esterni

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

Alunni n° 402

Classi n° 18 a Tempo Normale: 30/32 ore settimanali [ corsi A, B, C, D, E, F ]

TEMPO SCUOLA	ORARIO	GIORNI
Tempo normale 30 ore settimanali	8.10 – 13.55	dal Lunedì al Venerdì
Tempo normale 32 ore settimanali	8.10 – 13.55	Lunedì, Mercoledì, Venerdì
	13.55 – 14.15 mensa 14.25 – 16.15 attività opzionali	Martedì

Per l'anno scolastico 2007/2008 il Collegio dei Docenti, in seguito alle disposizioni di legge che confermano l'ampliamento del monte ore obbligatorio per gli alunni della scuola secondaria da 27 a 29 ore, ha votato la seguente organizzazione oraria:

29 ORE OBBLIGATORIE + 1 ORA DI GEOGRAFIA IN ORARIO ANTIMERIDIANO + 1 ORA DI ITALIANO E UNA DI TECNOLOGIA DI POMERIGGIO

**MONTE ORE OBBLIGATORIO E OPZIONALE**

	Obbligatorio	Opzionale	
	29 ore	30 ore	32 ore
<b>Italiano</b>	6	6	1
Storia	2	2	
Geografia	1	2	
Matematica	4	4	
Scienze	2	2	
<b>Tecnologia</b>	2	2	1
Inglese	3	3	
2° Lingua	2	2	
Arte Immagine	2	2	
Musica	2	2	
Scienze motorie	2	2	
Religione	1	1	
Convivenza civile			
	<b>957</b>	<b>990</b>	<b>1056</b>

ATTIVITÀ SVOLTE NEI LABORATORI POMERIDIANI DI ITALIANO

TIPOLOGIA	CLASSI COINVOLTE
L'apprendista scrittore: laboratorio di giornalino	Prime
L'apprendista lettore: lettura e analisi del linguaggio cinematografico	Prime
Laboratorio teatrale	Seconde
Laboratorio di latino	Terze

Lingua straniera studiata: INGLESE in tutte le classi; FRANCESE nelle sezioni D, E, F; SPAGNOLO nelle sezioni A,B,C.

Risorse logistiche e strumentali:

- n° 1 aula informatica
- n° 1 aula multimediale
- n° 1 aula di musica
- n° 1 aula di scienze
- n° 1 aula di Educazione artistica
- n° 1 Biblioteca
- n° 1 Palestra

Il servizio mensa è gestito dal Comune di Latina

Gli alunni della Scuola Media usufruiscono di un servizio di mezzi pubblici preferenziale, organizzato dal Comune di Latina.

I locali della Scuola Media vengono inoltre concessi ad esterni per lo svolgimento di numerose attività sportive.

## PIANO ORGANIZZATIVO

### FORMAZIONE CLASSI

#### **Scuola dell'infanzia:**

- Conferma dei bambini frequentanti l'attuale sezione ed attivazione di una seconda sezione
- Integrazione con nuovi bambini

#### **Scuola primaria:**

I docenti della Scuola Primaria, in concerto con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, hanno formulato un profilo di ogni alunno ed hanno determinato la formazione delle classi I. Saranno fatte salve alcune deroghe ritenute opportune dal Dirigente Scolastico. Per il plesso di B.go Podgora il primo mese di scuola gli alunni saranno tenuti tutti insieme per osservarli e solo successivamente formare due classi omogenee.

#### **Scuola secondaria di 1° grado :**

Classi I: i docenti assegnati alle classi I, hanno formulato un profilo per ciascun alunno, sotto forma di griglia di valori, tenendo conto sia del documento ufficiale di valutazione che delle notizie riservate offerte dagli insegnanti della scuola primaria durante appositi incontri. Una Commissione, tenendo conto delle proposte del Collegio dei Docenti e dei criteri del Consiglio d'Istituto, ha costituito le classi in modo da realizzarle omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.

### ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI / PLESSI

Nell'assegnazione dei docenti alle classi il Dirigente Scolastico ha tenuto conto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, delle proposte presentate dal Collegio dei Docenti, degli indirizzi fissati dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto, dando ovviamente priorità ai criteri della continuità didattica – educativa e al buon funzionamento dei plessi e delle classi.

### FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

La formulazione dell'orario scolastico è stata affidata a tutti gli insegnanti dei plessi nella scuola primaria e nella secondaria ad una Commissione che ha tenuto conto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle proposte presentate dal Collegio dei Docenti, privilegiando le esigenze didattiche e quelle strutturali ed organizzative al fine di garantire efficacia ed efficienza didattica.

## CAPITOLO 8

### I PROGETTI, LE ATTIVITA', I LABORATORI

La Progettazione annuale del nostro Istituto Comprensivo dà significato ed efficacia al Piano dell'Offerta Formativa legandolo ai bisogni e alle potenzialità di ogni alunno con la finalità generale di organizzare interventi in base alla reale situazione degli alunni fornendo loro strumenti per vivere attivamente nella società.

Questa scuola si impegna a:

- Favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale
- Favorire la relazione con gli altri basata sul riconoscimento e sul rispetto dell'altrui diversità
- Attivare e coordinare progetti di continuità
- Organizzare momenti di formazione per gli insegnanti
- Coordinare l'uso delle risorse disponibili per l'integrazione

Poiché il fine dell'azione didattica è quello di far conquistare, attraverso i contenuti delle discipline, le competenze intese come capacità di utilizzare e padroneggiare le conoscenze, è di fondamentale importanza la riflessione sui nuclei fondanti delle discipline, cioè sugli elementi che danno valore alle discipline stesse. I docenti della nostra scuola, attraverso riunioni collegiali e disciplinari, hanno individuato per ogni disciplina sia le competenze minime che quelle standard, (elencate nel capitolo sui saperi) con la consapevolezza che tutte concorrono all'acquisizione delle competenze trasversali (personali e sociali, comunicative, conoscitive, metodologiche) che costituiscono i tratti salienti della personalità di ogni alunno.

Ne consegue, quindi che il curriculum della nostra scuola è caratterizzato da:

**PROGETTUALITÀ E UNITARIETÀ:** il curriculum è unitario e progettuale in quanto si realizza attraverso un progetto trasversale ed unitario che raccoglie ed unifica le singole azioni messe in atto per raggiungere gli obiettivi fondamentali del nostro POF che sono: star bene a scuola e acquisire competenze spendibili nella vita

Il progetto unitario e integrato è così strutturato:

*Parte disciplinare:* i contenuti disciplinari, scelti in base al loro valore formativo, da sviluppare nelle classi anche in forma modulare;

*Parte trasversale:* attività in cui sono coinvolte più discipline;

*Attività di recupero e potenziamento* da mettere in atto nei modi in cui i consigli di classe/team riteranno più opportuni privilegiando l'organizzazione flessibile e le classi aperte e le compresenze.

*Ampliamento dell'offerta formativa:* si tratta di insegnamenti integrativi e attività facoltative organizzate anche in orario pomeridiano. Per quest'anno sono state programmate le seguenti attività: laboratorio di chimica e mineralogia, un'attività di coro, il potenziamento della lingua inglese.

**FLESSIBILITÀ:** la flessibilità permette la realizzazione di modelli didattici non rigidi e nei tempi di apprendimento degli alunni.

Essa si realizza:

- negli orari
- nell'utilizzo delle risorse (aule, laboratori, strumenti didattici)
- nelle classi aperte

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO:** il fine dell'azione didattica è quello di far acquisire all'alunno le competenze, eliminando la frammentarietà e l'improvvisazione, dando unitarietà all'azione didattica complessiva. Il percorso formativo può essere disciplinare, pluridisciplinare, interdisciplinare, ma sempre in grado di assolvere una specifica funzione e di far perseguire obiettivi cognitivi verificabili, documentabili, capitalizzabili.

## **A) II PROGETTO D'ISTITUTO: ORIENTIAMOCI IN CONTINUITÀ**

L' Istituto Comprensivo "Natale Prampolini", inserito all'interno di una vasta realtà territoriale, molto diversificata, si vuole identificare come agente di promozione culturale ispirandosi, in un'ottica sistemica, ai bisogni e alle attese dell'utenza.

La qualificazione delle scelte educative e l'impegno progettuale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa rappresentano una sfida a misurarsi, grazie ad un atteggiamento aperto e pronto al cambiamento, con la volontà di ottimizzare il percorso e raggiungere un'efficace realizzazione degli obiettivi formativi, previsti per gli alunni.

Il controllo, la verifica, la valutazione costituiranno, dunque, ineliminabili fattori di crescita e di sviluppo, in un'ottica globale, che terrà conto delle risorse del territorio, della qualificazione dei docenti, dei progetti necessariamente legati alla volontà di riscoprire le proprie radici e dunque l'ambiente di vita.

Da questo intento progettuale si articola e si sviluppa la linea portante del POF, che abbiamo voluto chiamare "Orientiamoci in continuità" e che individua quattro percorsi formativi:

- Percorso Linguistico Letterario
- Percorso storico – geografico
- Percorso scientifico
- Percorso artistico musicale

Le aree di intervento sono le seguenti:

- Progetti in continuità
- Revisione dei curricoli
- Incontri mensili per la programmazione (scuola primaria)
- Incontri per la parametrizzazione dei curricoli verticali (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado)
- Corsi di formazione dei docenti dei diversi ordini di scuola.

## **B) GESTIONE DELLA ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

L'attenzione che il nostro Istituto ha dato sempre alle iniziative di continuità tra i vari segmenti della scuola di base e ad un innovativo processo di orientamento nell'articolazione di iniziative formative ed educative, rappresentano un punto di partenza per l'elaborazione di un piano di attività articolato secondo le fasi di:

- Accoglienza
- Orientamento in itinere
- Orientamento in uscita
- Attività di counseling

Le iniziative di accoglienza lungo un continuum che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla secondaria di primo grado, definiscono tutta una serie di progettazioni di attività comuni con momenti di incontro tra le singole realtà scolastiche per consentire agli alunni un passaggio più morbido e attivo.

Gli insegnanti sono chiamati alla condivisione di metodi, di linguaggi e all'analisi delle competenze in entrata e in uscita, attraverso momenti formalizzati nelle commissioni di lavoro che vedono impegnati i docenti nelle fasi di progettazione, di realizzazione e verifica delle proposte.

L'orientamento in itinere è strutturato come risposta di sostegno ai giovani studenti e alle loro famiglie in previsione di una scelta formativa finalizzata alla conoscenza di sé, dei bisogni e delle aspettative finalizzate alla consapevolezza, all'autonomia e alla responsabilità nelle scelte.

In tal senso nasce il nostro progetto di aggiornamento per docenti e genitori per una scuola partecipata che vedrà impegnati insegnanti e genitori in un sistema qualificante al fine di rendere fruibili informazioni riguardanti le problematiche comportamentali e i disturbi dell'apprendimento e sull'azione che hanno sui percorsi formativi.

L'orientamento in uscita è strutturato come sistema innovativo che si colloca all'interno di un percorso di insegnamento-apprendimento caratterizzato da un progetto in rete con scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia. Sono inclusi in questa iniziativa anche questionari rivolti agli alunni delle classi terze per rilevare le loro attitudini e i loro interessi.

Le attività di counseling saranno rivolte

- Ai docenti
- Agli studenti
- Alle famiglie degli studenti

In particolare annualmente sono previsti incontri con esperti di consulenza ai genitori degli studenti nelle fasi di transizione tra un ordine di studi e il successivo al fine di favorire quanto più possibile l'autorealizzazione del singolo e comportamenti emotivamente coerenti.

L'azione di sostegno agli studenti riguarda, invece, oltre che l'analisi di qualsiasi problematica di natura cognitiva o comportamentale, anche delle mini conferenze per affrontare, rispetto al grande gruppo, tematiche riguardanti gli stili comunicativi, le modalità relazionali, il problema delle scelte.

### C) I PERCORSI DEL PROGETTO D'ISTITUTO

I percorsi formativi del progetto d'Istituto, come già detto sono quattro:

- Percorso Linguistico Letterario
- Percorso storico – geografico
- Percorso scientifico
- Percorso artistico musicale

Tali percorsi saranno coniugati in tutte le variabili e le fasi dei progetti saranno diversificate secondo le esigenze degli alunni e gli interessi delle classi, con l'intento di lavorare su tematiche di forte spessore educativo. Tutti i percorsi rientrano anche nelle attività dei vari laboratori.

La scuola, inoltre partecipa anche a vari progetti ed iniziative proposti dagli Enti territoriali.

## PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO

### ORIENTIAMOCI IN CONTINUITÀ

#### PROGETTI

##### **Progetto lettura:**

*percorso  
linguistico - letterario*

##### **Storia della mia terra:**

*percorso  
storico - geografico*

##### **Educazione alla salute:**

*Percorso scientifico*

##### **Io e gli Altri:**

**Percorso artistico - musicale**

## PERCORSO LINGUISTICO - LETTERARIO

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI-MEZZI-STRUMENTI/ATTIVITÀ
ascoltare, comprendere, esporre un testo leggere e rielaborare un testo produrre testi di vario genere conoscere ed usare nuovi vocaboli	Saper ascoltare e comunicare Saper leggere in modo espressivo Saper rielaborare un testo Saper produrre testi corretti, coerenti, completi Saper utilizzare i linguaggi settoriali e specialistici	Lettura di testi tratti dalla letteratura dell'infanzia, dalla letteratura italiana, testi informativi, fumetti Lettura e produzione di testi teatrali Visione di film Uso del computer Uso della biblioteca Presenza di esperti del settore Uscite e visite guidate

## PERCORSO STORICO - GEOGRAFICO

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI-MEZZI-STRUMENTI/ATTIVITÀ
Acquisire i concetti di successione e contemporaneità Distinguere tra passato, presente, futuro Acquisire il concetto di cronologia, datazione, periodizzazione Individuare eventi e mutamenti Interpretare i mutamenti Conoscere i concetti topologici Osservare e descrivere un paesaggio Mettere in relazione paesaggi differenti Usare ed interpretare la simbologia convenzionale Conoscere ed applicare le regole della convivenza democratica Conoscere le diverse forme di organizzazione sociale	Saper costruire strisce del tempo e grafici temporali Saper costruire mappe concettuali Saper leggere ed interpretare eventi e fenomeni Saper leggere documenti Saper comprendere l'importanza delle fonti Saper leggere l'ambiente circostante Saper individuare gli interventi dell'uomo sull'ambiente Saper costruire carte, mappe, tabelle, grafici	Reperimento e lettura di fonti scritte, iconografiche, multimediali Creazione di materiali multimediali Archivio scolastico Uso del computer Uscite e visite guidate Presenza di esperti per l'informazione specifica

## PERCORSO SCIENTIFICO

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI-MEZZI-STRUMENTI/ATTIVITÀ
Osservare un fenomeno Fare ipotesi e verificarle Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico Progettare e realizzare esperienze di laboratorio Operare con linguaggi logico-operativi informatici	Saper utilizzare il metodo sperimentale Saper descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico Saper utilizzare linguaggi specifici Saper riconoscere i comportamenti adeguati per una corretta prevenzione	Creazione di un laboratorio scientifico Uso dei laboratori esistenti Uso del computer Uscite e visite guidate Presenza di esperti per una informazione specifica Collegamenti con altre scuole

## PERCORSO ARTISTICO - MUSICALE

OBIETTIVI	COMPETENZE	CONTENUTI – MEZZI STRUMENTI / ATTIVITÀ
Produrre messaggi con l'uso di linguaggi e materiali diversi Leggere e interpretare immagini di vario genere Ascoltare brani musicali leggere ed interpretare fenomeni sonori Esprimersi con la voce e il canto	Saper utilizzare linguaggi e tecniche di base Saper interpretare un'immagine Saper ascoltare brani musicali ed interpretarli Saper distinguere brani musicali Saper distinguere i principali movimenti artistici	Creazione di un laboratorio artistico Uso dei laboratori esistenti Uso del computer Uscite e visite guidate Presenza di esperti per un'informazione specifica Scelta di percorsi individualizzati per alunni disabili

### TUTTI I PERCORSI PREVEDONO:

**Collaborazione con le realtà presenti nel territorio**  
**Collaborazione con il Comune e la Provincia**  
**Collaborazione con enti sanitari locali**  
**Collaborazione con scuole e istituti del Comune e della provincia**  
**Collegamento in rete con altre realtà**

#### D) I PROGETTI

I progetti dell'Istituto per l'anno scolastico 2007-08 sono i seguenti:

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

N°	BORGO	SEZIONE	TITOLO PROGETTO
1	Piave	A	Favole in movimento
2	Piave	B	Il piccolo cuoco
3	Montello	Entrambe le sezioni	“Magia e realtà del bosco”

##### SCUOLA PRIMARIA

N°	PLESSO	CLASSI	TITOLO PROGETTO
1	Bainsizza	Tutte	LA COLLINA DEGLI ODORI
		Tutte	“ACQUA IN BOCCA”
		Tutte	CORO NATALIZIO
2	Carso	Tutte	SCOPRIRSI GIOCANDO
		Tutte	CONCERTO DI NATALE
3	Montello	Tutte	PRENDIAMOCI GUSTO L'APPETITO VIEN LEGGENDO
4	Piave	Tutte	PROGETTO LETTURA “DAL LIBRO A...”: A SCUOLA CON GUSTO
5	Podgora	Tutte	“CHIARE, FRESCHE, DOLCI ACQUE”
		2 <sup>a</sup> A 2 <sup>a</sup> B	TECNOLOGIA E INFORMATICA IL MIO AMICO BIP
		3 <sup>a</sup> A 3 <sup>a</sup> B	TECNOLOGIA E INFORMATICA
		4 <sup>a</sup> A 4 <sup>a</sup> B	UN MOUSE PER AMICO
		5 <sup>a</sup> A 5 <sup>a</sup> B	TARTARUGANDO 2

## SCUOLA SECONDARIA 1°

N°	TITOLO PROGETTO
1	Tesori sconosciuti
2	Testatletica
3	La Chimica e noi
4	Il mondo intorno a noi
5	Biblioteca: incontro con l'autore
6	Laboratorio di pittura ad acquerello
7	Concerto di Natale
8	Creare per apprendere
9	Danzare per....
10	Ciak Junior
11	Solidarietà
12	Sicurezza
13	Reta tra le scuole di Latina: Continuità nelle lingue per comunicare in Europa
14	Trinity
15	Delf
16	Native speaker
17	Viaggio di un'anima smarrita
18	Il diritto di crescere, (ma non troppo)

In particolare, l'Istituto pone come assi portanti dell'azione didattica il potenziamento della lingua inglese e l'attività di informatica.

**INFORMATICA:** La nostra scuola è dotata di due laboratori multimediali con collegamento ad Internet, oltre a postazioni in altri locali dell'Istituto centrale e in alcuni plessi. Nel plesso di Borgo Montello è poi in fase di allestimento un'aula multimediale. Tutte le classi possono usufruire dei laboratori.

### CONTINUITA' NELLE LINGUE PER COMUNICARE IN EUROPA:

Il progetto prevede una serie di interventi tesi a migliorare i risultati dell'azione didattica nel processo di apprendimento/insegnamento delle lingue straniere mediante:

- la definizione e la certificazione di standard di competenza in uscita dalla scuola media, biennio e triennio delle scuole superiori;
- la condivisione dell'offerta formativa tra le scuole superiori aderenti alla rete, al fine di evitare la dispersione delle competenze acquisite dagli studenti della LS2 nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore.

**POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE:** I docenti di lingua inglese, attraverso compresenze e con la collaborazione di una insegnante madrelingua (Native speaker), classi aperte, suddivisioni in gruppi di livello, svolgono un'attività di potenziamento della lingua inglese finalizzata al conseguimento di una certificazione esterna (TRINITY).

Si propone anche il DELF, la certificazione esterna di lingua francese.

Da qualche anno, nell'ambito del PROGETTO SICUREZZA E DELL'EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, la scuola ha attivato un corso di educazione stradale per conseguire il patentino di guida per i motocicli. Tale iniziativa è stata intrapresa in collaborazione sia con la Polizia Municipale di Latina che con autoscuole private.



## CAPITOLO 9

## PROGETTO : VALORIZZIAMO LA DIVERSITA'

La nostra società colloca il diritto all'integrazione tra i diritti fondamentali della persona e del cittadino, garantendo il diritto all'educazione e all'istruzione della persona diversamente abile.

Nella nostra scuola riteniamo indispensabile dare "uguali opportunità e aiuti per superare le disuguaglianze costituite dalle tendenze naturali, dall'ambiente familiare, dalla salute fisica e psichica..... tutti fattori correggibili con adeguati processi educativi"

A sostegno di tutto ciò opera il docente specializzato, il quale oltre a curare gli aspetti metodologici (modalità di insegnamento – apprendimento e itinerari didattici), svolge il ruolo di facilitatore, consulente e promotore delle condizioni migliori per l'inserimento e l'apprendimento del disabile. Il docente specializzato, inoltre, si adopera anche nell'ambito della CONTINUITA', in quanto, oltre a stabilire incontri tra tutti i docenti interessati al passaggio dell'alunno diversamente abile da un ordine di scuola a quello successivo al fine di scambiare informazioni ed indicazioni del livello di sviluppo raggiunto, prevede anche lo svolgimento di attività comuni con gli alunni della nuova scuola per favorire il primo ambientamento ed il passaggio a nuove figure di riferimento.

Appare chiaro che diverse sono le loro problematiche, ma il nostro fine è di favorire lo sviluppo della personalità di ciascuno in ogni sua dimensione facendo leva sulle aree di sufficienza reale.

**Ciò lo concretizziamo attraverso:**

<b>P.E.I.</b>	<b>PROGETTI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Piano Educativo <b>Personalizzato</b>	<b>Progetti in rete:</b> "Pensami adulto" da problema a...risorsa Progetto di integrazione nella scuola e nel territorio di alunni stranieri	Psicomotricità Manipolativo, grafico - pittorico Educazione ambientale Educazione stradale Educazione alla salute Partecipazione alle attività della scuola Utilizzo computer Incontri periodici del dipartimento*

**\*Incontri periodici del Dipartimento degli insegnanti di sostegno per:**

- scambio di informazioni relative agli alunni seguiti
- stesura di progetti
- richiesta di materiali
- richiesta deroghe ore di sostegno
- verifica delle attività svolte

### **PROGETTI DI RETE:**

*Pensami adulto: da problema... a risorsa:* è un accordo fra alcune scuole di Latina e alcune della provincia che hanno individuato come obiettivo lo studio di un progetto di vita per gli alunni disabili che prevede il miglioramento della capacità progettuale, un impegno accurato dei docenti nella ricerca-azione, la promozione di un accordo interistituzionale.

Progetto di integrazione nella scuola e nel territorio di alunni stranieri, in collaborazione con i servizi sociali del Comune di Latina.

<b>RISORSE INTERNE</b>	<b>RISORSE ESTERNE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- GLHO</li><li>- GLHI</li><li>- SPAZI: palestra, laboratori, aule, spazi verdi</li><li>- MATERIALI: attrezzature varie, P.C., materiali strutturati e non</li><li>- QUATTRO ASSISTENTI ANIMATORI</li><li>- DOCENTI SPECIALIZZATI:<ul style="list-style-type: none"><li>• N°1 per la scuola dell'Infanzia</li><li>• N°5 per la Scuola Primaria</li><li>• N°7 per la Scuola Secondaria</li></ul></li></ul>	Collaborazione con: <ul style="list-style-type: none"><li>- Famiglie</li><li>- Enti Locali</li><li>- Associazioni</li><li>- ASL</li><li>- Parrocchia</li></ul>

## CAPITOLO 10

### LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione è l'elemento propulsivo dell'attività didattica, in quanto consente alla scuola di progredire verso strategie educative più idonee a soddisfare sia le esigenze educative degli alunni sia le necessità scaturite dall'evoluzione dei tempi.

Infatti la valutazione, operata dai docenti, si propone di verificare se la loro azione didattica è efficace ed efficiente e non intende provocare la comparsa di giudizi negativi dell'alunno su se stesso: infatti l'errore mette in rilievo un momento fondamentale del processo di insegnamento – apprendimento in quanto segnala al docente la necessità di attivare nel gruppo classe interventi educativi diversi e diversificati e quindi procedere ad una individualizzazione dei percorsi formativi degli alunni. La valutazione non procederà pertanto su piani astratti, ma terrà nel dovuto conto le potenzialità espresse dall'alunno, le sue necessità, il suo mondo sociale.

Ogni verifica, orale, scritta, grafico – pratica, indicherà il processo evolutivo o di stasi, rispetto alla situazione di partenza, del livello di conoscenze e competenze raggiunto di cui l'alunno dovrà prendere gradualmente consapevolezza al fine di comprendere quanto sia importante l'impegno personale per raggiungere il successo scolastico.

In riferimento alla valutazione, l'anno scolastico è stato diviso in n° 2 quadrimestri. A metà di ogni quadrimestre alle famiglie verranno consegnate delle note informative intermedie in apposite riunioni fra docenti e genitori.

In uscita dalla scuola secondaria di 1° grado gli alunni oltre alla scheda di valutazione saranno forniti di una certificazione che attesta per aree disciplinare il grado di competenze acquisito.

#### DEBITO FORMATIVO

Da diversi anni a questa parte, in particolare da quando sempre più forte si è sentita l'esigenza di ricordare il lavoro svolto nella Secondaria di 1° con quello della Secondaria di 2°, anche il nostro Istituto ha sentito il bisogno di istituire il cosiddetto "Debito formativo" per i ragazzi che, alla fine dell'anno, non siano riusciti ad acquisire pienamente le competenze didattiche previste per la loro classe in una o più discipline.

In questo caso, i docenti delle discipline interessate, all'atto della consegna della scheda di valutazione, forniscono alle famiglie, per mezzo di comunicazione scritta, un elenco il più possibile dettagliato degli argomenti di studio nei quali i ragazzi non hanno riportato una valutazione positiva e la cui conoscenza quindi, nel corso dei mesi estivi, dovrà essere approfondita.

Al rientro a scuola, nel mese di Settembre, i vari docenti provvedono a verificare che le lacune siano state colmate, riportando sul registro una apposita valutazione.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI: SCHEDE DI VALUTAZIONE E PORTFOLIO DELLE COMPETENZE

Le verifiche al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale, saranno strettamente connesse con l'attività svolta in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro. In relazione agli obiettivi proposti, esse saranno diversificate in modo tale da fornire informazioni complete circa l'apprendimento degli alunni.

Affinché esse risultino efficaci, saranno illustrate in modo chiaro, nelle loro finalità, nelle richieste specifiche, nei criteri di valutazione, così da costituire per gli alunni il momento dell'autovalutazione, per il docente un'occasione per controllare meglio la validità del suo insegnamento ed attivare percorsi di recupero e/o di consolidamento degli apprendimenti.

La valutazione si avvarrà di tecniche e strumenti di verifica diversificati, in relazione al gruppo classe e al singolo alunno.

Potrà consistere in interrogazioni, colloqui, questionari orali e scritti, libere espressioni, compiti in classe di qualunque genere.

Le verifiche si ispireranno ai criteri della scheda ministeriale e terranno presenti gli obiettivi prefissati al fine di ottenere una valutazione coerente, composita e ben articolata finalizzata all'accertamento del sapere, saper fare, saper essere.

Per quanto riguarda la documentazione del percorso formativo e la certificazione delle competenze è stato introdotto da tre anni il "Portfolio delle competenze", intorno al quale, però, sono nate e continuano a nascere mille domande per capire bene in che cosa consista la novità.

Le Indicazioni Nazionali dicono che esso deve contenere: materiali prodotti dall'allievo, prove scolastiche, osservazioni di docenti e famiglie, commenti sui lavori personali, indicazioni di sintesi. Le Indicazioni Nazionali, tuttavia, sono transitorie e dunque, in attesa del regolamento che definisca i "Livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", il nostro Istituto ha deciso di produrre uno strumento sintetico, ma al contempo idoneo a certificare il percorso educativo-didattico dell'alunno.

Al momento attuale, in considerazione delle ultime indicazioni ministeriali la compilazione del portfolio (esclusa la biografia dell'alunno) viene considerata facoltativa ed è mantenuta in vigore la scheda ministeriale per la valutazione quadrimestrale.

Pertanto per la stesura del giudizio globale quadrimestrale, i docenti coordinatori terranno conto:

Della situazione di partenza

Delle reali possibilità dell'alunno

Dell'impegno, interesse, partecipazione, comportamento

Dei risultati delle verifiche orali, scritte, pratiche e delle osservazioni sistematiche

Del metodo di lavoro

Dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza

Del livello di maturazione conseguito

Delle situazioni oggettive e soggettive che possono aver facilitato o ostacolato l'apprendimento

Le singole voci di giudizio (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente) anche se non si traducono in un valore numerico, rappresentano i gradi di approssimazione alle mete previste per ogni alunno dal completo conseguimento al mancato conseguimento dei traguardi comuni prefissati.

La valutazione implica i seguenti criteri:

Corresponsabilità, intesa come competenza non esclusiva di un unico insegnante, ma come frutto di un'azione collegiale;

Coerenza, poiché la valutazione è correlata alla programmazione in rapporto dinamico e funzionale;

Trasparenza: perché gli utenti (alunni e genitori) devono comprendere perfettamente i giudizi espressi dalla scuola;

Rilevazione sistematica delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo della personalità dell'alunno. La rilevazione consente la raccolta sistematica di informazioni sugli alunni, la formazione di quadri di conoscenza e di abilità e la registrazione dei progressi riscontrabili nella formazione della personalità dell'alunno.

## **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO SCOLASTICO:INVALSI**

Per conoscere la "produttività" generale della scuola si effettuano analisi dei risultati conseguiti dagli alunni di scuola primaria iscritti alle prime classi della scuola secondaria di primo grado e quelli conseguiti dagli alunni della scuola secondaria di primo grado iscritti alle prime classi delle scuole superiori. Tali dati, insieme a quelli risultanti dai test dell'INVALSI, somministrati agli alunni delle quarte elementari e prime medie consentono di verificare la validità dell'azione didattica e di orientamento.

## **GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE**

**LABORATORIO DELLA VALUTAZIONE:** "Dalla valutazione degli apprendimenti all'autovalutazione degli insegnamenti"

La nostra scuola è inserita in una rete interscolastica già dall'anno scolastico 2002-03 che si pone come obiettivo primario l'elaborazione e l'uso di strumenti di valutazione validi per tutti i cicli della scuola dell'obbligo allo scopo di:

- Utilizzare linguaggi e metodi comuni
- Uniformare quanto più possibile i criteri di valutazione
- Condividere strumenti di valutazione dalla scuola materna alla terza media
- Creare un profilo di competenze in entrata e in uscita dai vari cicli
- Certificare le competenze disciplinari e trasversali possedute da ogni singolo allievo

Nella formulazione delle schede di accertamento delle competenze è stata utilizzata una simbologia che identifica non i livelli raggiunti dall'allievo, ma le soglie di appartenenza intese come potenzialità dell'alunno stesso.

La simbologia adottata è la seguente:

- + + molto positivo (l'alunno sa fare)
- + positivo (l'alunno sa fare, anche se presenta processi non ancora consolidati)
- non del tutto negativo (l'alunno presenta incertezze, processi inconsapevoli)
- - negativo (l'alunno non sa fare)

Vengono riportati in allegato tutti gli strumenti valutativi in uso nel nostro istituto

## CAPITOLO 11

### LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'aggiornamento e la formazione sono un diritto-dovere per chiunque operi in un settore lavorativo e ciò appare tanto più imprescindibile per chi opera nel mondo della scuola e deve continuamente confrontarsi con una realtà in evoluzione.

Per l'anno scolastico 2007-08 sono previste le seguenti attività di aggiornamento/formazione:

DOCENTI	ATA
Gruppo di lavoro per lo studio delle nuove indicazioni sul curricolo del 1° ciclo di studi Corso di formazione: Progetto: Pensami adulto Corso sulla dislessia Corso di didattica dell'italiano 1° livello Corso di informatica Corso di pittura per docenti Scuola Primaria	Alfabetizzazione informatica nel processo lavorativo Le funzioni Amministrative attribuite alle II.SS. Compiti e responsabilità degli AA nell'esplicazione del loro incarico SIDI DL.vo 626/94

## CAPITOLO 12

### LA COMUNICAZIONE

La comunicazione costituisce da sempre un asse fondamentale delle relazioni sociali e della convivenza umana.

La complessità di questo fenomeno che mette alla base del rapporto educativo il concetto della diversità dei punti di vista e dell'alterità, rappresenta un aspetto ineliminabile delle riflessioni sul senso dei rapporti tra uomo e uomo.

Chi ricopre, come noi operatori della scuola, un ruolo educativo non può non trarre giovamento da una corretta comunicazione con gli alunni, con le famiglie con il territorio.

E' compito della scuola costruire una corretta gestione della comunicazione sia in entrata che in uscita dalla scuola e condividere con i genitori un dialogo continuo e costruttivo, in quanto sono portatori di una prenoscenza intuitiva della realtà scolastica. Proprio nel suo ruolo educante la scuola si apre ad un confronto proficuo che abbia come scopo ultimo quello di collaborare per favorire il successo scolastico e formativo degli alunni:

In tale ottica sono previsti:

con gli alunni:

- colloqui individuali
- colloqui assembleari (in classe)

con i genitori:

- colloqui individuali sull'andamento scolastico dei propri figli in orario antimeridiano
- periodici colloqui collegiali sull'andamento scolastico dei propri figli in orario pomeridiano
- periodici incontri di partecipazione ai Consigli di classe per i rappresentanti di classe nei C.di C.
- assemblee

con il territorio:

- comunicazioni, circolari, depliant, manifestazioni, assemblee
- indirizzo di posta elettronica.....
- creazione di un sito internet .....

#### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA:

Come abbiamo visto il rapporto scuola – famiglia si realizza essenzialmente su due livelli:

- rapporto fra genitore e docente
- forme assembleari e collegiali

## CAPITOLO 13

### CONTRATTO FORMATIVO DISCIPLINARE

Premesso che l'allievo è attore della propria formazione è tuttavia indispensabile un coinvolgimento dei genitori in considerazione della minore età degli alunni.

Il CFD deve contenere l'enunciazione di regole e servizi offerti dalla scuola e le linee comportamentali che devono essere comuni a tutte le classi.

Il CFD deve essere consegnato in copia ad ogni studente e controfirmato da un genitore ed assume VALORE VINCOLANTE per i docenti e per gli alunni

Il CFD deve essere stilato da tutti i docenti e per gli alunni in situazioni di disagio può essere personalizzato o essere stilato in ogni momento per casi particolari.

Cosa deve contenere?

A) PREMESSA:

Finalità della disciplina

Obiettivi previsti

Competenze

Struttura della disciplina

Incidenza sulla crescita personale

Rapporto con le altre discipline

Prerequisiti richiesti

Modalità di accertamento ed eventuali accorgimenti particolari

### ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA

Modalità in cui si svolge l'attività didattica o modulo didattico (prima di ogni modulo o attività didattica precisare:

- prerequisiti
- modalità di accertamento
- interventi di recupero
- impegni di studio a scuola e a casa
- materiale necessario

### VALUTAZIONE

- Riscontro degli obiettivi prefissati e comunicati secondo una scala di valori stabilita
- Percorsi che favoriscono / definiscono il raggiungimento degli obiettivi/competenze:
- Frequenza assidua (in caso di assenza obbligo per l'alunno di aggiornarsi autonomamente, ricorrendo al docente per le parti non comprese)
- Partecipazione attenta ed attiva
- Studio delle lezioni, esecuzione compiti
- Raccordo metodico e costante delle parti studiate che sono in stretta correlazione fra di loro

### Processo continuo

Le valutazioni negative non sono pregiudizievoli per il risultato finale, ma sarà determinante l'effettiva evoluzione della personalità, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza

La valutazione è:

FORMATIVA (o parziale): test, interrogazioni, compiti, partecipazione

SOMMATIVA (o conclusiva): prove scritte strutturate, interrogazioni, ricerche, produzione di materiale originale

BONUS – giustificazione (gli studenti devono imparare a spenderle)

Sussidi da consultare durante le prove scritte (personale e non cedibile)

Numero di interrogazioni minimo a quadrimestre

**Criteri di valutazione finale**

valutazione quadrimestrale/annuale delle prove scritte ed orali

obiettivi/competenze raggiunte (minime)

livello di partecipazione alle attività curriculari, di recupero, altro

impegno, volontà

recupero debiti

**COMPORTAMENTO condiviso da tutti i docenti riguardo:**

- linguaggio
- atteggiamenti
- abbigliamento
- rapporti con i compagni, i docenti, il personale ATA
- uso di sussidi, attrezzature, servizi
- puntualità
- giustificazioni

# ALLEGATO 1

## ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

QUALIFICA	RESPONSABILE - SOSTITUTO
<b>Dirigente scolastico</b>	<b>Bucella Angela</b>
1° Collaboratore	Panigutti Alfonso
2° Collaboratore	Serrano Vito
Responsabile plesso di Borgo Bainsizza	Rucco Angela - Sarra Carla
Responsabile plesso di Borgo. Carso	Magnanti Enrica - Morlando Marianna
Responsabile plesso di Borgo Montello	Fedencrini Giuseppa - Grassia Giovanna
Responsabile plesso di Borgo Podgora	Santoro Marina - Sciscione Rosa
Responsabile plesso di Borgo Piave (scuola elementare)	Moscato Pia - Sautto Anna
Responsabile plesso di Borgo Piave (scuola dell'infanzia)	Ricci Lucia - Guelpa Adriana
Responsabile plesso di Borgo Montello (scuola dell'infanzia)	Viozzi Luisella

### FUNZIONI STRUMENTALI all'OFFERTA FORMATIVA

**Area 1** Coordinamento del POF e attività connesse: docente **Pastore Assunta**

**Area 2** Coordinamento delle attività di continuità ed orientamento: docente **Santoro Marina**

**Area 3** Coordinamento per le attività degli alunni diversamente abili: docente **Villoni Patrizia**

**Area 4** Coordinamento dei rapporti con Enti esterni: **prof. Armando Sodano**

**Direttore dei Servizi Generali e amministrativi: Rag. Clapci Solange**

### Composizione del Consiglio d'Istituto

Componente genitori	Componente docente	Componente ATA
Mozzato Maria Antonietta	Berardi Maria	Clapci Solange DSGA
Pasetto Fabrizio	Di Gilio Stefania	Turetta Lorella Coll. scolastico
Paniconi Massimiliano	Grassia Giovanna	
Proietti Luciano	Lopez Maria Cristina	
Raffa Pasquale	Malaspina Giuliana	
Roma Massimo	Ricci Maria Luisa	
Ruggero Stefania	Rucco Angela	
Sossai Miria	Serrano Vito Giuseppe	

**Dirigente scolastico**

Prof.ssa Bucella Angela

### Composizione della GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente scolastico: Bucella Angela

DSGA: Clapci Solange

Ins.: Grassia Giovanna

Pers. ATA: Turetta Lorella

Genitori: Pasetto Fabrizio, Mozzato M. Antonietta

Presidente: D.S. Prof.ssa Angela Bucella